



Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2011

SOCIETA' SOTTOPOSTA A DIREZIONE E COORDINAMENTO DA PARTE DI TASNCH HOLDING S.R.L.

TAS TECNOLOGIA AVANZATA DEI SISTEMI S.P.A.

INDICE

ORGANI SOCIALI	3
ATTIVITA' E STRUTTURA DEL GRUPPO	4
PREMESSE	7
RISULTATI IN SINTESI	7
SCENARIO DI RIFERIMENTO E ANDAMENTO DELLA GESTIONE	10
FATTI DI RILIEVO	12
EVENTI SUCCESSIVI E PROSPETTIVE PER L'ANNO IN CORSO	13
PROSPETTI CONTABILI	14
NOTE ILLUSTRATIVE	18

Allegati

1. Dichiarazione ai sensi dell'art. 154 bis, comma 2, D.lgs. n. 58/1998

ORGANI SOCIALI

Consiglio di Amministrazione

scadenza: approvazione bilancio al 31 dicembre 2011

Paolo Bassi		Presidente
Valentino Bravi		Amministratore Delegato
Francesco Guidotti		Amministratore non esecutivo
Julia Prestia	1,2,3	Amministratore non esecutivo
Luca Di Giacomo	1,2,3	Amministratore indipendente non esecutivo
Richard Launder	1,2,3	Amministratore indipendente non esecutivo

Collegio Sindacale

scadenza: approvazione bilancio al 31 dicembre 2013

Sindaci Effettivi

Marco Rigotti	Presidente
Alberto Righini	
Paolo Sbordonì	

Sindaci Supplenti

Antonio Mele
Luigi Guerra

Società di Revisione

PricewaterhouseCoopers S.p.A.

Capitale sociale	€ 21.919.574,97	Interamente sottoscritto e versato
n. azioni	41.768.449	

- 1 *Membro del Comitato per la remunerazione*
 2 *Membro del Comitato per il controllo interno*
 3 *Membro del Comitato per le operazioni con parti correlate*

ATTIVITA' E STRUTTURA DEL GRUPPO

TAS S.p.A. (di seguito "Tas", la "Società" o la "Capogruppo") opera nel settore dell'informatica con particolare riferimento allo sviluppo e commercializzazione di prodotti software, alla consulenza, assistenza e manutenzione degli stessi, nonché svolge l'attività accessoria di cessione di prodotti hardware.

I *software* realizzati riguardano principalmente l'automazione dei processi di raccolta, negoziazione e regolamento degli ordini di acquisto e vendita di prodotti finanziari.

TAS offre inoltre servizi in *ASP (Application Service Provider)* nelle medesime aree, utilizzando i propri applicativi.

La Società è attualmente uno dei principali operatori sul mercato italiano nel settore del *software* bancario per sistemi di pagamento, tesoreria e reti interbancarie (*RNI e SWIFT*).

In particolare, le soluzioni di TAS includono:

- la gestione dei processi di *acquiring*, con una focalizzazione specifica sulla gestione di pagamenti effettuati presso sistemi ATM interattivi e di ultima generazione. Le soluzioni proposte dalla Società consentono di gestire infrastrutture diverse e sviluppate da diversi fornitori all'interno della stessa rete di ATM;
- la ricezione dei pagamenti multicanale attraverso infrastrutture che, interfacciando diversi canali (portali *internet*, reti *acquiring* e strumenti di pagamento mobile e *contactless*), semplificano l'accesso per l'utente finale e la gestione del pagamento per la banca o l'ente;
- la gestione delle interfacce e delle transazioni ai circuiti internazionali e alle reti interbancarie per i pagamenti sul sistema Target2, i bonifici e gli incassi SEPA e i pagamenti tra banche corrispondenti;
- la gestione dei processi di implementazione di sistemi di fatturazione elettronica e l'ottimizzazione dei flussi finanziari tra la banca e l'impresa;
- la gestione, normalizzazione e integrazione dei sistemi informativi *post* fusioni bancarie e la gestione degli impatti su di essi delle migrazioni sui nuovi sistemi unici europei;
- l'integrazione, l'utilizzo e la valorizzazione dei servizi SWIFT.

La Società opera all'estero tramite le controllate Apia, Tas France, Tas Iberia e Tas Americas.

TAS France, società di diritto francese, è un *internet service provider* con grande esperienza nel settore del commercio elettronico; contemporaneamente ha ampliato la propria capacità di housing e di hosting per i sistemi propri e per quelli di terzi. Accanto a questa attività storica, se ne è affiancata una di attiva collaborazione con TAS per lo sviluppo di nuovi prodotti di software finanziario e per la commercializzazione dei prodotti TAS in Francia, Principato di Monaco, Belgio e Lussemburgo.

APIA, società di diritto svizzero, nasce per iniziativa di due imprenditori, già attivi nel mondo della Information Technology all'interno di grandi gruppi bancari svizzeri e si pone l'obiettivo di offrire soluzioni tecnologiche capaci di garantire agli operatori bancari un sensibile recupero di efficienza operativa contestualmente alla massimizzazione della soddisfazione del cliente finale. Il focus principale di APIA è nelle soluzioni tecnologiche per le attività "*core*" degli intermediari finanziari, integrate gradualmente con i sistemi esistenti di contabilità o back office "*no core*" per minimizzare gli impatti organizzativi e gestionali. APIA fornisce, inoltre, soluzioni per l'erogazione e il controllo del credito.

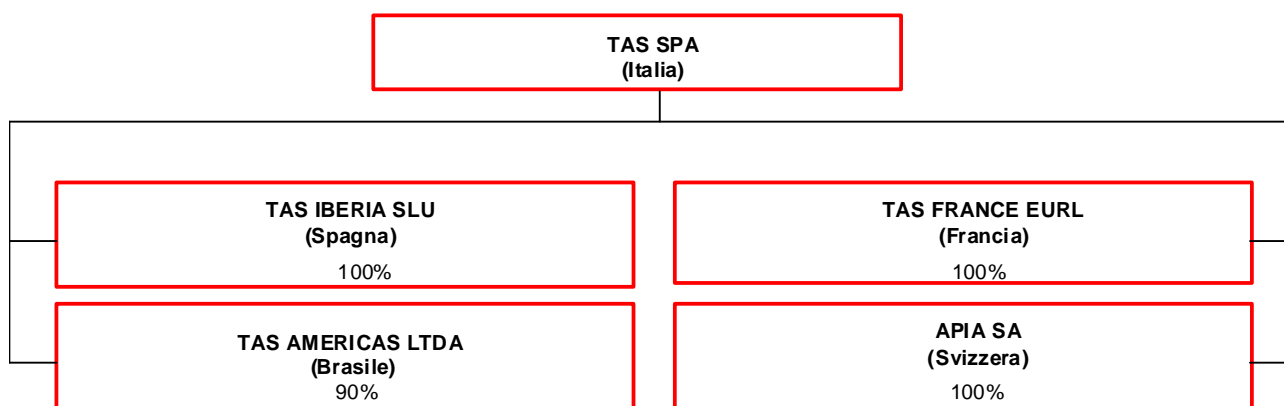
TAS Iberia, società di diritto spagnolo, ha quale principale attività la realizzazione di soluzioni software standardizzate, soluzioni software su commessa, servizi di manutenzione e outsourcing.

TAS Americas, società di diritto brasiliano, risponde all'esigenza di sviluppare il mercato locale grazie alla maggiore prossimità ai clienti e razionalizzare al tempo stesso l'attività e gli investimenti già effettuati da TAS nel continente sudamericano. TAS Americas è stata inoltre designata da SWIFT S.c.r.l., società di diritto belga che gestisce l'omonima rete, quale *regional partner* per Argentina, Bolivia, Brasile, Cile, Paraguay e Uruguay.

Si segnala che TAS France, TAS Iberia e TAS Americas hanno stipulato con la Società degli accordi infragruppo finalizzati alla reciproca commercializzazione dei prodotti nel proprio territorio di riferimento.

Il presente bilancio consolidato include il bilancio della Capogruppo e quello delle società nelle quali la stessa detiene, direttamente o indirettamente, la maggioranza dei diritti di voto.

Si riporta l'area di consolidamento al 31 marzo 2011.



Le società appartenenti al Gruppo sono consolidate con il metodo dell'integrazione globale.

L'area di consolidamento include, oltre alla Capogruppo TAS Spa, la controllata svizzera Apia, la società francese TAS France, la società spagnola TAS Iberia e la società brasiliana TAS Americas.

Le società consolidate secondo il metodo dell'integrazione globale al 31 marzo 2011 sono le seguenti:

Denominazione Sociale	Nazionalità	Capitale Sociale (€/000) al 31.03.2011	% Possesso 31.03.2011	% Possesso 31.12.2010	Patrimonio Netto (€/000) al 31.03.2011
TAS SpA.	Italia	21.920			19.579
TAS FRANCE EURL	Francia	100	100	100	650
APIA SA	Svizzera	65	100	100	2.194
TAS IBERIA SLU	Spagna	200	100	100	(38)
TAS AMERICAS LTDA	Brasile	365	90	90	599

Denominazione	Sede	Unità Secondarie	% Poss.
TAS SpA (Capogruppo)	Benedetto Croce n.6, Roma – Italia	- Milano, Viale Monte Nero n. 84 – Italia - Verona, Via Museo n. 1 – Italia - Casalecchio di Reno (Bologna), Via del Lavoro n. 47 - Italia - Siena, Via Girolamo Gigli, n. 2- Italia - Seriate, (Bergamo) Via Nazionale n. 93- Italia* - Parma, Via Colorno n. 63/a – Italia	
TAS France Eurl	Route des Crêtes, Sophia Antipolis, Francia		100,00%
APIA Sa	Prati Botta 22, Lugano/Barbengo – Svizzera	- Dietikon, Lerzenstrasse, 21 - Svizzera	100,00%
TAS Iberia Slu	Ronda de Poniente 2 Tres Cantos, Madrid – Spagna	- Plaza Ramon y Cayal 1, Cordoba – Spagna	100,00%
TAS AMERICAS Ltda	San Paolo, Av.Paulista n°2300 - Brasile		90,00%

* L'UNITÀ LOCALE DI SERIATE (BERGAMO) È STATA CHIUSA A FAR DATA DAL 1 APRILE 2011.

PREMESSE

Il presente resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2011 ai sensi dell'art. 154 ter del D.Lgs. 58/1998 è stato redatto in ottemperanza dell'art. 82 del Regolamento Emittenti della Consob n.11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche, tenuto conto del Regolamento dei Mercati, organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A., e delle relative Istruzioni.

Il presente resoconto è stato predisposto nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali ("IFRS") emessi dall'International Accounting Standards Board ("IASB") e omologati dall'Unione Europea ed è stato redatto secondo lo IAS 34 – Bilanci intermedi, applicando gli stessi principi contabili adottati nella redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2010.

La relazione trimestrale non è oggetto di revisione contabile.

I dati economici sono forniti con riguardo al trimestre di riferimento. Essi sono confrontati con i dati relativi all'analogo periodo dell'esercizio precedente. Nello schema di conto economico sono altresì riportati i dati dell'intero esercizio 2010.

I dati della posizione finanziaria netta relativi alla data di chiusura del trimestre sono confrontati con i dati del trimestre precedente che coincide con i dati di chiusura dell'ultimo esercizio.

I dati contabili, espressi in migliaia di Euro, sono riferiti al Gruppo in quanto TAS (di seguito "TAS", la "Società" o la "Capogruppo") è tenuta alla redazione dei conti consolidati.

Il presente resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2011 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione di TAS in data 10 maggio 2011.

RISULTATI IN SINTESI**SITUAZIONE ECONOMICO CONSOLIDATA**

Il seguente prospetto riassume i principali risultati economico-finanziari del Gruppo al 31 marzo 2011:

GRUPPO TAS (migliaia di Euro)	31.03.2011	31.03.2010	Var.	Var %
Ricavi totali	10.332	12.060	(1.728)	(14,3%)
- di cui caratteristici	10.288	11.914	(1.626)	(13,7%)
- di cui non caratteristici	44	146	(102)	(69,9%)
Margine operativo lordo (Ebitda¹)	205	(41)	246	>100%
% sui ricavi totali	2,0%	(0,3%)	2,3%	>100%
Risultato operativo	(1.256)	(1.860)	605	(32,5%)
% sui ricavi totali	(12,2%)	(15,4%)	3,3%	(21,2%)
Utile/(Perdita) netta del periodo	(2.366)	8.275	(10.641)	<100%
% sui ricavi totali	(22,9%)	68,6%	(91,5%)	<100%
Posizione Finanziaria Netta	(59.666)	(75.371)	15.705	(20,8%)
- di cui verso banche ed altri finanziatori	(58.938)	(56.849)	(2.089)	3,7%
- di cui verso soci	(728)	(18.522)	17.794	(96,1%)

¹ L'EBITDA (Earning Before Interest Taxes Depreciations and Amortizations – Margine Operativo Lordo) rappresenta un indicatore alternativo di performance non definito dagli IFRS ma utilizzato dal management della società per monitorare e valutare l'andamento operativo della stessa, in quanto non influenzato dalla volatilità dovuta agli effetti dei diversi criteri di determinazione degli imponibili fiscali, dall'ammontare e caratteristiche del capitale impiegato nonché dalle relative politiche di ammortamento. Tale indicatore è definito per TAS come Utile/(Perdita) del periodo al lordo degli ammortamenti e svalutazioni su crediti, immobilizzazioni materiali e immateriali, degli oneri e proventi finanziari e delle imposte sul reddito.

Il Gruppo TAS chiude il primo trimestre con un *Margine operativo lordo* positivo di 205 migliaia di Euro rispetto ad un valore negativo di 41 migliaia di Euro del corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

In riduzione tuttavia i *Ricavi totali* del Gruppo per 1.728 migliaia di Euro (-14,3%) rispetto al 31 marzo 2010. Continuano le azioni di razionalizzazione dei costi che hanno consentito al Gruppo una riduzione, rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente, di 1.974 migliaia di Euro (-16,3%) di costi legati principalmente al personale dipendente e alle spese generali ed amministrative.

Il *Risultato operativo* del periodo, influenzato da ammortamenti per 1.460 migliaia di Euro, è negativo per 1.256 migliaia di Euro contro un valore negativo di 1.860 migliaia di Euro del 31 marzo 2010.

Il *Risultato netto di periodo* mostra una perdita pari a 2.366 migliaia di Euro contro un utile di 8.275 migliaia di Euro del periodo precedente. Si precisa che il risultato al 31 marzo 2010 include l'effetto finanziario positivo, pari ad Euro 13,7 milioni, derivante dalla contabilizzazione al costo ammortizzato del finanziamento in *pool* acceso in data 25 febbraio 2010 a seguito della rinegoziazione del debito realizzata mediante l'Accordo di Ristrutturazione.

La *Posizione Finanziaria Netta* escludendo i finanziamenti del Socio è passata da 56,8 milioni di Euro al 31 marzo 2010 a 58,9 milioni di Euro al 31 marzo 2011, in peggioramento di 2 milioni di Euro, mentre includendoli passa da 75,3 milioni di Euro a 59,7 milioni di Euro. Il notevole miglioramento è legato principalmente all'utilizzo dei finanziamenti del Socio per la sottoscrizione dell'aumento del capitale sociale realizzato nel corso dell'esercizio precedente.

SITUAZIONE PATRIMONIALE CONSOLIDATA

GRUPPO TAS (migliaia di Euro)	31.03.2011	31.12.2010
Capitale Immobilizzato	85.602	86.966
Capitale d'esercizio netto	2.505	3.259
Passività non correnti	(6.855)	(7.034)
Capitale Investito netto	81.252	83.191
Posizione finanziaria netta verso Istituti bancari	58.938	57.798
Finanziamento soci	728	728
Totale patrimonio netto	21.586	24.665
-di cui Risultato di periodo	(2.366)	1.793

Il *Capitale Immobilizzato* risulta così suddiviso:

- Euro 67.721 mila relativi al *goodwill* di cui:
 - o Euro 41.561 mila legato ai rami di azienda acquisti in data 1.08.2006 dalla ex controllante C.I.B. Srl;
 - o Euro 7.853 mila legato alla ex società DS Finance S.r.l. fusa per incorporazione nel corso del 2007;
 - o Euro 933 mila legato alla ex società DS Taxi S.r.l. fusa per incorporazione nel corso del 2008;
 - o Euro 1.867 mila relativi alla partecipazione nella società Tas Iberia;
 - o Euro 15.416 mila relativi alla controllata svizzera Apia;
 - o Euro 91 mila relativi alla controllata francese Tas France.
- Euro 14.867 mila relativi alle altre immobilizzazioni immateriali principalmente riferibili alla *customer list* ed ai software sviluppati internamente e delle ex società DS Finance e DS Taxi.
- Euro 937 mila relativi alle immobilizzazioni materiali;
- Euro 67 mila relativi alla partecipazione nella società SIA SSB SpA;
- Euro 2.074 mila relativi ad imposte differite attive e altri crediti.

Il *Capitale d'esercizio netto* comprende:

- Euro 25.776 mila relativi a crediti commerciali e rimanenze;
- Euro 2.066 mila relativi ad altri crediti inclusi ratei e risconti commerciali attivi;
- Euro 5.297 mila relativi a debiti commerciali;
- Euro 20.104 mila relativi ad altri debiti inclusi i ratei e risconti commerciali passivi.

Le *Passività non correnti* includono invece:

- Euro 5.253 mila relativi al fondo trattamento di fine rapporto;
- Euro 717 mila relativi ai fondi per rischi ed oneri;
- Euro 885 mila relativi al fondo per imposte differite passive.

SITUAZIONE FINANZIARIA CONSOLIDATA

In base a quanto richiesto dalla Comunicazione Consob n. 15519 del 28 luglio 2006 di seguito riportiamo la posizione finanziaria relativa al Gruppo:

Posizione Finanziaria Netta Consolidata	31.03.2011	31.12.2010
A. Denaro e valori in cassa	(4)	(3)
B. Depositi bancari e postali	(5.167)	(5.835)
C. Titoli detenuti per la negoziazione	(121)	(167)
D. Liquidita' (A) + (B) + (C)	(5.292)	(6.004)
E. Crediti finanziari correnti	(220)	(117)
F. Debiti bancari correnti	20	5
G. Parte corrente dei finanziamenti bancari a medio-lungo termine	69	220
H. Finanziamento corrente dei Soci	-	-
I. Altri debiti finanziari correnti	61	18
J. Debiti ed altre passività finanziarie correnti (F) + (G) + (H) + (I)	150	244
K. Indebitamento finanziario corrente netto (D) + (E) + (J)	(5.362)	(5.878)
L. Crediti finanziari non correnti	(514)	(540)
M. Debiti bancari non correnti	-	-
N. Parte non corrente dei finanziamenti bancari a medio-lungo termine	64.641	64.062
O. Finanziamento non corrente dei Soci	728	728
P. Altri debiti finanziari non correnti	172	155
Q. Debiti ed altre passività finanziarie non correnti (M) + (N) + (O) + (P)	65.541	64.944
R. Indebitamento finanziario non corrente netto (L) + (Q)	65.027	64.404
S. Indebitamento finanziario netto (K) + (R) (*)	59.666	58.526
<i>di cui escludendo i finanziamenti Soci</i>	<i>58.938</i>	<i>57.798</i>

SCENARIO DI RIFERIMENTO E ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Confermata la risalita del mercato italiano dell'IT nel 2010, il trend troverà un ulteriore consolidamento nel corso del 2011. Ma i ritmi sono troppo lenti, sia rispetto alle necessità di cambiamenti strutturali del Paese, che al gap d'innovazione che si sconta a livello internazionale, il quale, invece, tende ad approfondirsi. Il ricorso all'innovazione tecnologica continua a rimanere in Italia un fenomeno troppo limitato dimensionalmente e sottovalutato in ambito politico e nei circoli decisionali e, perciò, incapace di funzionare, come avviene nei principali paesi, da leva strategica di crescita e produttività delle imprese, di efficienza e razionalizzazione della spesa pubblica.

Le stime di Assinform e NetConsulting per il 2011 indicano il consolidamento della domanda IT, con una crescita annua intorno a + 1,3% che avrà come fattori di spinta la domanda di hardware (+3,2%), e che si avvarrà anche della ripresa della domanda di software (+1,6%) e di servizi informatici (+0,6%).

La ripresa degli investimenti in tecnologia è un fenomeno con importanti potenzialità. Pone le basi per la crescita della domanda di nuove applicazioni e servizi informatici, che costituiscono il vero valore aggiunto del *made in Italy* tecnologico e sono motore di sviluppo e di aumento dell'occupazione. In particolare, per un'economia come quella italiana trainata dall'export - che tuttavia secondo le recenti stime della Banca d'Italia, nei prossimi due anni è destinato a perdere dinamicità e competitività - l'innovazione tecnologica diventa la chiave per aprire nuove opportunità alle imprese italiane, consentendo loro di competere anche nei grandi mercati emergenti².

Per quanto attiene le attività caratteristiche di TAS Group nel corso del primo trimestre del 2011 si segnalano le seguenti azioni:

- Per ampliare e potenziare la propria offerta di soluzioni **ERP, Public Governance, Business Process Outsourcing e Gestione Documentale**, TAS ha siglato un accordo di partnership con CNI, uno dei principali operatori del settore in Italia. Unendo esperienze, competenze e obiettivi, TAS e CNI guardano insieme al mercato privato e pubblico per proporre una nuova soluzione congiunta, competitiva e di facile implementazione. L'obiettivo è soddisfare l'esigenza dei clienti di **razionalizzare e ottimizzare i processi di budgeting, pianificazione e controllo, accounting e gestione amministrativa**. Tale esigenza è sempre più critica per gli operatori privati e gli enti pubblici e richiede risposte tempestive e puntuali, orientate all'efficienza e all'innovazione;
- Negli ultimi anni, il mercato wireless e mobile ha evidenziato una crescita particolarmente significativa e costante a livello mondiale, con impatti notevoli anche sul settore dei servizi finanziari. Ad oggi lo sviluppo di tecnologie sempre più sofisticate e performanti ha reso il mobile banking sicuro e vantaggioso, fornendo alle banche un nuovo, importante canale di comunicazione e transazione. In risposta a questo trend emergente, il centro di competenza svizzero di TAS Group ha sviluppato **una nuova applicazione mobile per il remote banking** che mette a disposizione del cliente:
 - informazioni (conti, movimenti, depositi);
 - pagamenti (trasferimenti da conto a conto);

² Informazioni estratte dal Rapporto Assinform.

- ricarica credito telefonico / carte prepagate;
- informazioni dal mercato;
- trading (singolo ordine);
- gestione profilo di alert via SMS / Mail;
- piattaforma di marketing.

Considerando **il ruolo chiave della sicurezza** nella diffusione delle attività finanziarie in mobilità, è stato dato particolare rilievo a questo aspetto, ancor più rilevante per le esigenze del mercato svizzero, dotando la sua soluzione dei più evoluti strumenti di sicurezza:

- autenticazione sicura, 3-factor;
 - controllo ID di sessione dinamico;
 - connessione criptata (SSL);
 - nessun dato utente memorizzato all'interno del dispositivo.
- Il recepimento da parte di Banca d'Italia delle direttive europee sui servizi di pagamento e l'erogazione del credito al consumo, nonché le novità, attese entro maggio, sul fronte degli Istituti di Moneta Elettronica, offrono uno scenario ricco di opportunità alle imprese attente all'evoluzione dei mercati e all'innovazione tecnologica. L'attuale fase di discontinuità normativa e la fruibilità di nuove tecnologie abilitanti suggeriscono infatti la pronta revisione dei propri modelli organizzativi e commerciali, con il vantaggio di:
 - ridurre i costi e i tempi legati al *commissioning* nelle transazioni di incasso e pagamento;
 - introdurre innovativi strumenti di *loyalty* per fidelizzare le proprie controparti commerciali;
 - aprire nuovi scenari di business legati alla veicolazione di servizi finanziari verso i clienti, la rete distributiva e quella dei fornitori.

Per sfruttare al meglio le leve messe a disposizione dal quadro comunitario, TAS Group ha avviato **una linea di consulenza specifica, dedicata alle aziende**, con l'obiettivo di **affiancarle nella valutazione del nuovo assetto di mercato e nell'identificazione di soluzioni e/o percorsi innovativi** di sicuro *improvement*.

Forte di una leadership consolidata nella realizzazione di sistemi per il processing di carte di pagamento e l'accesso ai sistemi di clearing e *settlement* domestici ed internazionali, TAS possiede anche una profonda conoscenza dei processi gestionali, produttivi e commerciali delle imprese, maturata in anni di presidio del mercato con la propria linea di prodotti *dsTAXI-ERP*. La coniugazione di queste due *core competence* rende TAS un partner unico per le aziende che sono alla continua ricerca di maggiore competitività.

- Nel corso degli ultimi anni abbiamo assistito ad una crescita costante delle **transazioni di e-commerce con pagamento tramite carta**, grazie alla sempre maggiore dimestichezza degli utenti con il web e al moltiplicarsi di beni e servizi disponibili.

In linea con le indicazioni dei circuiti internazionali e la necessità di contrastare il **crescente fenomeno delle frodi**, TAS propone **eACS (Enrollment Access Control Server)**, la soluzione per rendere sicure le operazioni di pagamento sui canali virtuali (e-

commerce), attraverso la registrazione e l'autenticazione dell'identità del titolare della carta, implementata nell'architettura di sicurezza **3D Secure**.

Il sistema è in grado di autenticare gli utenti secondo password statiche o dinamiche, ove queste ultime possono essere gestite secondo i seguenti metodi:

- **OTP / Token**
- **OTP CAP DPA / PCR (Personal Card Reader)**
- **OTP / sms**

Per consentire agli utenti la massima flessibilità nella fase di enrolment (registrazione iniziale), TAS completa la propria soluzione con:

- Moduli per integrazione con portale Banca (es. home banking)
- Portale dedicato per clienti non possessori di servizi di Home Banking
- Moduli per ADS (activation during shopping) ad integrazione dei processi di pagamento, per consentire la registrazione durante un'operazione di e-commerce.

FATTI RI RILIEVO

Tra le attività e i fatti degni di rilievo del trimestre, si segnala quanto segue:

- in data 13 gennaio 2011, in merito alla causa di licenziamento quale dirigente dell'ex Amministratore Delegato Giuseppe Caruso, il giudice ha confermato il decreto ingiuntivo rigettando l'opposizione di TAS ed ha dichiarato illegittimo il licenziamento di Giuseppe Caruso accogliendo le sue richieste e condannato TAS al pagamento in favore dell'ex Amministratore Delegato di Euro 63.912,18 a titolo di indennità sostitutiva del preavviso, di Euro 287.604,84 a titolo di indennità supplementare oltre al pagamento delle spese legali quantificate in Euro 10.000;
- in data 27 gennaio 2011 il Consiglio della Società ha deliberato di integrare la composizione dell'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/2001 nominando Paolo Colavecchio (attuale dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili) quale membro interno in aggiunta al dott. Stefano Losio ed all'avv. Massimiliano Lei;
- in data 16 marzo 2011 il Consiglio della Società ha deliberato l'adeguamento dello Statuto alle disposizioni normative obbligatorie introdotte dal D.Lgs. n. 27/2010 (in attuazione della direttiva 2007/36/CE relativa all'esercizio di alcuni diritti degli azionisti di società quotate). Il verbale del Consiglio è stato depositato presso il Registro delle Imprese di Roma e pubblicato, unitamente allo Statuto sociale modificato, nella sezione Investor Relations del sito internet della società (www.tasgroup.it). Il documento è altresì depositato, a disposizione di chiunque ne faccia richiesta, presso la sede legale della Società e presso Borsa Italiana S.p.A.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, CON IMPRESE EX ART. 2497 BIS COD. CIV. E CON PARTI CORRELATE

Per quanto concerne le operazioni effettuate con parti correlate, ivi comprese le operazioni infragruppo, si precisa che le stesse non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nel normale corso di attività delle società del Gruppo.

Dette operazioni sono regolate a condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati.

Le informazioni sui rapporti con parti correlate, ivi incluse quelle richieste dalla Comunicazione Consob del 28 luglio 2006, sono presentate nella Nota 24 del presente resoconto intermedio di gestione.

EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL TRIMESTRE E PROSPETTIVE PER L'ANNO IN CORSO

Dopo la chiusura del trimestre si segnala quanto segue:

- in data 26 aprile 2011 l'Assemblea della Società ha nominato, sulla base della lista presentata e votata dal socio di controllo di maggioranza TASNCH Holding s.r.l., il nuovo Collegio Sindacale per tre esercizi con scadenza alla data di approvazione del bilancio al 31/12/2013, formato da Marco Rigotti, Presidente, Paolo Sbordonì e Alberto Righini, sindaci effettivi, Antonio Mele e Luigi Guerra, sindaci supplenti.

Come evidenziato in precedenza le stime di Assinform per il 2011 indicano il consolidamento della domanda IT, con una crescita annua intorno a + 1,3% che avrà come fattori di spinta la domanda di hardware (+3,2%), e che si avvarrà anche della ripresa della domanda di software (+1,6%) e di servizi informatici (+0,6%).

Per quanto concerne il Gruppo anche se il mercato ha rallentato la sua fase recessiva continuerà a caratterizzarsi per una continua tensione sulle tariffe professionali. E' presumibile che anche i volumi saranno inferiori rispetto all'esercizio precedente. Tuttavia le attività di contenimento ed efficientamento dei costi che il Gruppo sta proseguendo, sia per quanto concerne il personale dipendente che per quanto concerne le spese generali ed amministrative, consentono di stimare di essere più profittevoli rispetto al 2010.

PROSPETTI CONTABILI

Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata	Note	31.03.2011	31.12.2010	31.03.2010
Immobilizzazioni immateriali	9	82.631	83.877	85.735
- Goodwill		67.721	68.341	66.343
- Altre immobilizzazioni immateriali		14.911	15.536	19.392
Immobilizzazioni materiali		937	930	928
Partecipazioni e altri titoli immobilizzati		67	67	67
Crediti finanziari immobilizzati	10	514	540	650
Imposte differite attive		1.829	1.951	2.234
Altri crediti		138	142	150
Totale attivo non corrente		86.115	87.506	89.764
Rimanenze nette	11	2.815	2.536	5.427
Crediti commerciali	12	23.873	17.614	22.546
(di cui ratei e risconti commerciali)		912	517	776
Altri crediti		1.091	778	1.114
(di cui verso correlate)		9	9	8
Crediti per imposte correnti sul reddito		63	58	48
Partecipazioni e altri titoli del circolante		121	167	181
Crediti finanziari	13	220	117	345
Disponibilità liquide	14	5.170	5.838	4.474
Totale attivo corrente		33.354	27.109	34.135
TOTALE ATTIVO		119.469	114.615	123.899
Capitale sociale		21.920	21.920	922
(di cui parte non versata)		-	-	-
Riserva da sovrapprezzo		13.666	13.667	13.779
Altre riserve		20.210	20.946	18.599
Utili / (perdite) degli esercizi precedenti		(31.924)	(33.717)	(33.717)
Utile / (perdita) dell'esercizio		(2.366)	1.793	8.275
Patrimonio netto di gruppo		21.506	24.608	7.857
Capitale e riserve di terzi		55	40	37
Utile / (perdita) di terzi		5	17	18
Patrimonio netto di terzi		60	57	55
Patrimonio netto consolidato	15	21.565	24.665	7.912
Fondo trattamento di fine rapporto	16	5.253	5.431	5.681
Fondi per rischi ed oneri	17	717	917	637
Fondi per imposte differite		882	686	246
Debiti finanziari	18	65.541	64.944	62.260
(di cui verso correlate)		728	728	-
Totale passivo non corrente		72.394	71.979	68.823
Debiti commerciali	19	15.311	8.203	18.911
(di cui ratei e risconti commerciali)		10.014	2.830	10.704
(di cui verso correlate)		78	105	10
Altri debiti	20	9.814	9.412	9.266
Debiti per imposte correnti sul reddito		234	112	225
Debiti finanziari	21	150	244	18.761
(di cui ratei e risconti finanziari)		20	5	21
(di cui verso correlate)		-	-	18.522
Totale passivo corrente		25.509	17.971	47.164
TOTALE PASSIVO		119.469	114.615	123.899

Conto economico consolidato	Note	31.03.2011	31.03.2010	31.12.2010
Ricavi		9.977	10.975	51.378
Lavori in corso		310	939	(2.038)
Altri ricavi		44	146	762
Totale ricavi	4	10.332	12.060	50.102
Materie prime di consumo		(185)	(243)	(947)
Costi del personale		(7.302)	(8.466)	(30.440)
Costi per servizi		(1.971)	(2.524)	(9.318)
(di cui non ricorrenti)		(10)	(245)	(456)
(di cui verso correlate)		(16)	(10)	(131)
Altri costi		(669)	(868)	(5.146)
(di cui non ricorrenti)		(20)	(16)	(992)
Totale costi		(10.127)	(12.101)	(45.850)
Ammortamenti		(1.460)	(1.819)	(7.693)
Svalutazioni		-	-	(824)
Risultato operativo	5	(1.256)	(1.860)	(4.266)
Proventi finanziari		40	13.762	13.828
Oneri finanziari		(645)	(3.453)	(5.981)
(di cui verso correlate)		-	(66)	(255)
Risultato della gestione finanziaria	6	(605)	10.308	7.847
Risultato ante imposte		(1.861)	8.448	3.581
Imposte	7	(500)	(155)	(1.772)
Risultato delle attività continuative		(2.361)	8.293	1.810
Risultato delle attività discontinuative		-	-	-
Risultato dell'esercizio		(2.361)	8.293	1.810
Risultato netto di competenza di terzi		5	18	17
Risultato netto di competenza del gruppo		(2.366)	8.275	1.793
Risultato per azione	8			
- base		(0,06)	4,67	0,45
- diluito		(0,06)	4,67	0,45
Conto economico complessivo consolidato	Note	31.03.2011	31.03.2010	31.12.2010
Risultato netto d'esercizio (A)		(2.361)	8.293	1.810
Parte efficace degli utili / (perdite) su stru.fin.di copertura di flussi finanziari ("cash flow hedge")		-	(493)	(493)
Effetto fiscale su stru.fin.di copertura di flussi finanziari ("cash flow hedge")		-	136	136
Rilascio a conto economico del fair value per chiusura IRS		-	2.722	2.722
Rilascio a conto economico effetto imposte su fair value per chiusura IRS		-	(784)	(784)
Utili / (perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere		(201)	99	345
Utili / (perdite) derivanti dall'adeguamento del goodwill di imprese estere		(620)	532	2.530
Utili / (perdite) derivanti dal delta cambio su dividendi di imprese estere		83	-	106
Costi relativi all'aumento di capitale di Tas SpA		(1)	-	(306)
Effetto fiscale su costi relativi all'aumenti di capitale TAS SpA		-	-	67
Totale Altri utili / (perdite), al netto dell'effetto fiscale (B)	15	(739)	2.212	4.323
Totale Utile / (perdita) complessiva (A)+(B)		(3.100)	10.505	6.133
Totale Utile / (perdita) complessiva attribuibile a:				
Soci della controllante		(3.102)	10.485	6.110
Interessenze di pertinenza di terzi		3	21	22

Rendiconto Finanziario Consolidato	Note	31/03/2011	31/12/2010	31/03/2010
Risultato operativo	5	(1.299)	(4.266)	(1.860)
Ammortamenti e svalutazioni		1.504	8.517	1.819
Variazione del fondo trattamento fine rapporto	16	(178)	(277)	(28)
Variazione dei fondi per rischi e oneri	17	(200)	32	(249)
Pagamento imposte sul reddito		(137)	(750)	(120)
Oneri finanziari pagati		(100)	(277)	(111)
Diminuzione /(aumento) delle rimanenze e delle altre voci dell'attivo circolante		(6.837)	1.889	(4.938)
Aumento /(diminuzione) dei debiti e delle altre voci del passivo		7.572	(6.180)	4.643
Cash flow da attività operative		326	(1.312)	(843)
Altre variazioni delle immobilizzazioni immateriali	9	(754)	(2.226)	(220)
Variazione netta delle immobilizzazioni materiali		(88)	(401)	(128)
Variazione netta dei titoli		45	(4)	(18)
Cash flow da attività di investimento		(797)	(2.631)	(366)
Pagamento rata mutuo FIT legge 46/82	18/21	-	(119)	-
Erogazione Bridge Loan da parte del Socio utilizzato per l'AUCAP	18/21	-	2.100	1.500
Variazione crediti finanziari correnti	13	(102)	69	(158)
Variazione crediti finanziari immobilizzati	10	27	45	(65)
Variazione altri debiti finanziari	18/21	(1)	(144)	(767)
Variazione Patrimonio Netto di terzi	15	(2)	6	2
Effetto delle variazioni nei tassi di cambio delle valute estere	15	(116)	446	97
Costi per AUCAP a Patrimonio Netto	15	(1)	(239)	-
Quota dei terzi relativa all'Aumento di Capitale	15	-	2.543	-
Cash flow da attività di finanziamento		(196)	4.706	609
Variazione delle disponibilità liquide		(667)	763	(600)
Disponibilità liquide iniziali		5.838	5.075	5.075
DISPONIBILITA' LIQUIDE FINALI	14	5.170	5.838	4.474

Prospetto delle variazioni intervenute nel patrimonio netto consolidato

k€	Cap. soc.	Ris. Sovr.zo	Ris.cash flow hedge	Ris. conv.	Ris. legale	Ris. Str.	Ris. c/fut. aum.cap.	Ris.copert. perdite	Utili/(perd.) a nuovo	Utile/(perd.) d'esercizio	Tot. P.N. gruppo	Cap.e Ris. di Terzi	Utile di Terzi	Tot. P.N. terzi	P.N. tot.
Saldi al 31 dicembre 2009	922	13.779	(1.580)	664	228	6	-	16.810	(6.366)	(27.352)	(2.889)	39	(5)	34	(2.855)
destinazione risultato 2009									(27.352)	27.352	-	(5)	5	-	-
risultato del conto ec. complessivo			1.580	629						8.275	10.485	2	18	21	10.505
utilizzo <i>Shareholders Loan</i>								261			261				261
altre variazioni											-			-	-
Saldi al 31 marzo 2010	922	13.779	-	1.294	228	6	-	17.071	(33.717)	8.275	7.857	37	18	55	7.912
risultato del conto ec. complessivo		(239)		2.347		-				(6.482)	(4.374)	3	(2)	2	(4.373)
provento cessione diritti inoptati		128									128				128
aumento di capitale	20.998										20.998				20.998
altre variazioni											-			-	-
Saldi al 31 dicembre 2010	21.920	13.667	-	3.640	228	6	-	17.071	(33.717)	1.793	24.608	40	17	57	24.665
destinazione risultato 2010									1.793	(1.793)	-	17	(17)	-	-
risultato del conto ec. complessivo		(1)	-	(736)	-	-	-	-	-	(2.366)	(3.102)	(2)	5	3	(3.100)
altre variazioni											-			-	-
Saldi al 31 marzo 2011	21.920	13.666	-	2.904	228	6	-	17.071	(31.924)	(2.366)	21.506	54	5	59	21.565

NOTE ILLUSTRATIVE

PREMESSA

TAS S.p.A. (di seguito “Tas”, la “Società” o la “Capogruppo”) è una società per azioni quotata a Milano presso Borsa Italiana S.p.A. nel mercato MTA segmento standard posseduta all’88,499% da TASNCH Holding S.r.l. (di seguito “TASNCH” - società indirettamente controllata da Audley Capital Management Limited, di seguito “Audley”, al 100%).

Il bilancio consolidato al 31 marzo 2011 comprende TAS S.p.A. e le sue controllate (nel seguito definito come “Gruppo”).

Il presente resoconto intermedio di gestione è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 10 maggio 2011.

1)

STATO DI AVANZAMENTO DEL PIANO DI RISTRUTTURAZIONE DEL DEBITO FINANZIARIO E VALUTAZIONE IN MERITO AL PRESUPPOSTO DELLA CONTINUITÀ AZIENDALE

Con riferimento allo stato di avanzamento del piano di ristrutturazione del debito finanziario, come già evidenziato nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2010, a cui si rimanda per maggiori dettagli, in data 25 febbraio 2010, la Società ha sottoscritto un accordo di ristrutturazione con un *pool* di banche coordinato da Intesa Sanpaolo SpA, in qualità di Banca Agente, e composto da Unicredit Corporate Banking SpA, BNL Banca Nazionale del Lavoro SpA, MPS – Monte dei Paschi di Siena SpA, Carisbo SpA, Cassa di Risparmio di Lucca Pisa Livorno SpA, Banca Popolare di Milano Scarl per un ammontare complessivo pari ad Euro 75.688.164.

In aggiunta a ciò si ricorda che in data 22 dicembre 2010 si è conclusa l’operazione di aumento di capitale sociale di TAS con la sottoscrizione e liberazione (i) di n. 39.095.754 azioni ordinarie TAS di nuova emissione, durante il periodo di offerta in opzione, nonché (ii) di n. 898.286 azioni ordinarie di nuova emissione, ad esito dell’offerta in Borsa dei diritti inoptati e, infine, (iii) di n. 2.257 azioni ordinarie di nuova emissione oggetto dell’impegno di sottoscrizione anche sull’inoptato da parte dell’azionista di maggioranza. Il nuovo capitale sociale della Società risulta ad oggi pari a Euro 21.919.574,97, rappresentato da n. 41.768.449 azioni ordinarie, prive di valore nominale espresso di cui TASNCH Holding s.r.l. detiene una partecipazione pari all’88,499% del capitale di TAS.

Considerando quanto sopra descritto, il rispetto delle marginalità previste a budget per il primo trimestre 2011 e la previsione di rispetto dei *covenants* 2011 sulla base del budget semestrale ed annuo, gli amministratori hanno ritenuto di redigere il presente bilancio nella prospettiva della continuità aziendale.

2)

STATO DI IMPLEMENTAZIONE DEL PIANO INDUSTRIALE DEL GRUPPO

In merito allo stato di implementazione del piano industriale, nella tabella di seguito, vengono riportati a confronto i principali indicatori tra il piano industriale approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 24 febbraio 2010 e i dati consuntivi al 31 marzo 2011:

Euro milioni	Dati consuntivi	Dati di piano	Delta
Ricavi totali	10,3	13,8	(3,5)
Costi operativi totali	(10,8)	(14,3)	3,5
Margine operativo lordo (MOL)	(0,5)	(0,5)	(0,0)
Costi R&D	0,7	0,7	0,0
Margine operativo lordo (MOL)*	0,2	0,2	(0,0)
Risultato operativo	(1,3)	(1,4)	0,1
Risultato netto	(2,4)	(2,6)	0,2

*MOL tenuto conto dei costi R&D capitalizzati

Lo scostamento sui ricavi trova giustificazione nel più generale contesto di mercato che, nonostante evidenti segnali di miglioramento, rimane ancora impegnativo ed incerto

In questo contesto il Gruppo ha proseguito nel corrente periodo le attività di contenimento e riduzione dei costi, sia per quanto concerne il personale dipendente, che per quanto concerne le spese generali e amministrative, che hanno totalmente compensato il suddetto ritardo registrato nei ricavi tali da consentire di confermare il raggiungimento dei risultati economici, in termini di marginalità operativa (MOL), coerenti con l'andamento previsto nel Piano Industriale.

3)

Principi contabili per la predisposizione del bilancio

Il presente resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2011 è stato redatto ai sensi del D.Lgs 58/1998 e successive modifiche, nonché del Regolamento emittenti emanato dalla Consob.

Il presente resoconto è stato predisposto nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali (“IFRS”) emessi dall’International Accounting Standards Board (“IASB”) e omologati dall’Unione Europea ed è stata redatta secondo lo IAS 34 – *Bilanci intermedi*, applicando gli stessi principi contabili adottati nella redazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2010, ad eccezione di quanto descritto nel successivo paragrafo Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2011.

Con “IFRS” si intendono anche gli International Accounting Standards (“IAS”) tuttora in vigore, nonché tutti i documenti interpretativi emessi dall’International Financial Reporting Interpretations Committee (“IFRIC”) precedentemente denominato Standing Interpretations Committee (“SIC”).

Il presente resoconto non è stato assoggettato a revisione contabile.

La redazione del bilancio intermedio richiede da parte della direzione l’effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività di bilancio e sull’informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio intermedio. Se nel futuro tali stime e assunzioni, che sono basate sulla miglior valutazione da parte del management, dovessero differire dalle circostanze effettive, sarebbero modificate in modo appropriato nel periodo in cui le circostanze stesse variano.

Si segnala, inoltre, che taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi quali la determinazione di eventuali perdite di valore di attività non correnti, sono generalmente effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio annuale, allorquando sono disponibili tutte le informazioni eventualmente necessarie, salvo i casi in cui vi siano indicatori di *impairment* che richiedano un’immediata valutazione di eventuali perdite di valore.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni efficaci dal 1° gennaio 2011 e non rilevanti per il Gruppo

I seguenti emendamenti, *improvement* ed interpretazioni, efficaci dal 1° gennaio 2011, disciplinano fattispecie e casistiche non presenti all’interno del Gruppo alla data del presente resoconto intermedio di gestione, ma che potrebbero avere effetti contabili su transazioni o accordi futuri:

- Emendamento allo IAS 32 – Strumenti finanziari: Presentazione: Classificazione dei diritti emessi;
- Emendamento all’IFRIC 14 – Versamenti anticipati a fronte di una clausola di contribuzione minima dovuta;
- IFRIC 19 – Estinzione di una passività attraverso emissione di strumenti di capitale;
- Improvement agli IAS/IFRS (2010).

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni non ancora applicabili e non adottati in via anticipata dal Gruppo

In data 12 novembre 2009 lo IASB ha pubblicato il principio IFRS 9 – Strumenti finanziari: lo stesso principio è poi stato emendato in data 28 ottobre 2010. Il principio, applicabile dal 1° gennaio 2013, rappresenta la prima parte di un processo per fasi che ha lo scopo di sostituire interamente lo IAS 39 e introduce dei nuovi criteri per la classificazione e valutazione delle attività e passività finanziarie e per l'eliminazione (derecognition) dal bilancio delle attività finanziarie. In particolare, per le attività finanziarie il nuovo principio utilizza un unico approccio basato sulle modalità di gestione degli strumenti finanziari e sulle caratteristiche dei flussi di cassa contrattuali delle attività finanziarie stesse al fine di determinarne il criterio di valutazione, sostituendo le diverse regole previste dallo IAS 39. Per le passività finanziarie, invece, la principale modifica avvenuta riguarda il trattamento contabile delle variazioni di *fair value* di una passività finanziaria designata come passività finanziaria valutata al *fair value* attraverso il conto economico, nel caso in cui queste siano dovute alla variazione del merito creditizio della passività stessa. Secondo il nuovo principio tali variazioni devono essere rilevate negli Altri utili e perdite complessive e non transiteranno più nel conto economico.

In data 7 ottobre 2010 lo IASB ha pubblicato alcuni emendamenti al principio IFRS 7 – *Strumenti finanziari: Informazioni aggiuntive*, applicabile per i periodi contabili che avranno inizio il 1° gennaio 2011 o dopo il 1° luglio 2011. Gli emendamenti sono stati emessi con l'intento di migliorare la comprensione delle transazioni di trasferimento delle attività finanziarie, inclusa la comprensione dei possibili effetti derivanti da qualsiasi rischio rimasto in capo all'impresa che ha trasferito tali attività. Gli emendamenti inoltre richiedono maggiori informazioni nel caso in cui un ammontare sproporzionato di tali transazioni sia posto in essere alla fine di un periodo contabile.

In data 20 dicembre 2010 lo IASB ha emesso un emendamento minore all'IFRS 1 – *Prima adozione degli International Financial Reporting Standards (IFRS)* per eliminare il riferimento alla data del 1° gennaio 2004 in esso contenuta e descritta come data di transizione agli IFRS e per fornire una guida sulla presentazione del bilancio in accordo con gli IFRS dopo un periodo di iperinflazione. Tali emendamenti saranno applicabili dal 1° luglio 2011.

In data 20 dicembre 2010 lo IASB ha emesso un emendamento minore allo IAS 12 – *Imposte sul reddito* che richiede all'impresa di valutare le imposte differite derivanti da un'attività in funzione del modo in cui il valore contabile di tale attività sarà recuperato (attraverso l'uso continuativo oppure attraverso la vendita). Conseguentemente a tale emendamento il SIC 21 – *Imposte sul reddito – Recuperabilità di un'attività non ammortizzabile rivalutata* non sarà più applicabile. L'emendamento è applicabile dal 1° gennaio 2012.

Alla data del presente resoconto intermedio di gestione gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione degli emendamenti e principi sopra descritti.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Vengono di seguito commentati i prospetti contabili di conto economico. Essi sono confrontati con i dati relativi al corrispondente periodo del 2010.

Vengono inoltre evidenziati i ricavi ed costi maturati nei confronti di parti correlate.

Un maggior dettaglio dei rapporti verso parti correlate è riportato nella nota 24 del presente documento.

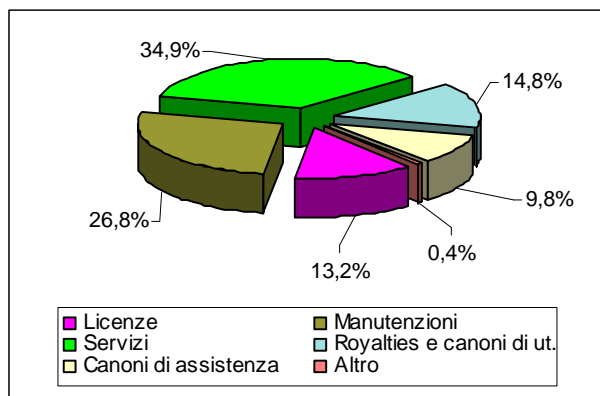
4)**Ricavi**

Ricavi	31/03/2011	31/03/2010	Var.	Var. %
Ricavi	9.977	10.975	(998)	(9,1%)
Lavori in corso	310	939	(629)	(67,0%)
Altri ricavi	44	146	(102)	(69,9%)
TOTALE	10.332	12.060	(1.728)	(14,3%)

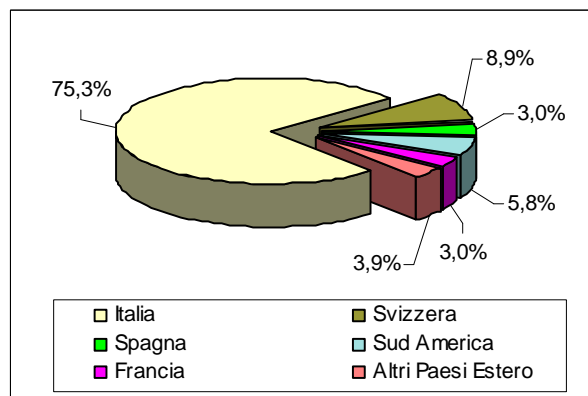
Al 31 marzo 2011 il Gruppo ha registrato *Ricavi totali* per Euro 10.332 mila, rispetto ad Euro 12.060 mila del corrispondente periodo dell'esercizio precedente, così dettagliati:

- Euro 10.288 mila costituiti da ricavi della gestione caratteristica (Euro 11.914 mila nel 2010);
- Euro 44 mila costituiti da altri ricavi non caratteristici (Euro 146 mila nel 2010).

Ricavi per natura



Ricavi per area geografica



Il dettaglio dei ricavi per natura è di seguito riportato:

Ricavi x natura	31/03/2011	Inc. %	31/03/2010	Inc. %	Var.	Var. %
Licenze	1.369	13,2%	1.992	16,5%	(623)	(31,3%)
Manutenzioni	2.772	26,8%	2.997	24,9%	(225)	(7,5%)
Servizi	3.608	34,9%	4.755	39,4%	(1.147)	(24,1%)
Royalties e canoni di ut.	1.527	14,8%	1.497	12,4%	30	2,0%
Canoni di assistenza	1.012	9,8%	673	5,6%	339	50,4%
Altro	44	0,4%	146	1,2%	(102)	(69,9%)
TOTALE	10.332	100,0%	12.060	100,0%	(1.728)	(14,3%)

Analizzando il totale ricavi del Gruppo per natura di servizio prestato, si evidenzia un calo con riferimento quasi a tutte le tipologie di servizio, ad esclusione del totale ricavi per canoni di assistenza che al 31 marzo 2011 costituiscono il 9,8% del totale ricavi e registrano un incremento di Euro 339 mila (50,4%), passando da Euro 673 mila a Euro 1.012 mila.

La riduzione del totale ricavi per licenze che passa da Euro 1.992 mila a Euro 1.369 mila (-31,3%) è strettamente interconnessa al nuovo contesto di mercato: i maggiori clienti del Gruppo, tipicamente istituti finanziari, anche nel primo trimestre del 2011 hanno ridotto le richieste di fornitura di applicativi in licenza (one-off), preferendo soluzioni di progetti e servizi ad hoc (erogate sotto forma di servizi professionali e/o canoni di assistenza).

Pertanto l'effetto più evidente del peggioramento del contesto di mercato e della crisi dei principali mercati di sbocco per i prodotti del Gruppo, registratasi nel primo trimestre del 2011, è da leggersi nella contrazione del totale ricavi per servizi, che, nonostante una domanda maggiormente orientata verso servizi ad hoc più che di licenze, registra ancora un decremento di Euro 1.147 mila (-24,1%), passando da Euro 4.755 mila a Euro 3.608 mila.

Il totale ricavi per manutenzioni, che al 31 marzo 2011 costituisce il 26,8% del totale ricavi, registra un decremento di Euro 225 mila (-7,5%), passando da Euro 2.997 mila a Euro 2.772 mila. Tale decremento, se rapportato alle altre tipologie di servizio prestato dal Gruppo, è legato al fatto che tali ricavi vengono generati dall'attività di assistenza continuativa verso i clienti che posseggono già una licenza di utilizzo del software, e pertanto hanno risentito in misura inferiore della crisi dei mercati di sbocco.

La voce *Altro* comprende i ricavi della gestione non caratteristica.

La tabella sotto riportata evidenzia la distribuzione dei ricavi per area geografica:

Ricavi per area geografica	31/03/2011	Inc. %	31/03/2010	Inc. %	Var.	Var. %
Italia	7.780	75,3%	8.941	74,1%	(1.161)	(13,0%)
Svizzera	921	8,9%	974	8,1%	(53)	(5,5%)
Spagna	315	3,0%	597	5,0%	(282)	(47,3%)
Sud America	602	5,8%	843	7,0%	(242)	(28,7%)
Francia	313	3,0%	334	3,1%	(21)	(6,3%)
Altri Paesi Estero	402	3,9%	371	100,0%	31	8,3%
TOTALE	10.332	100,0%	12.060	100,0%	(1.728)	(14,3%)

La distribuzione dei ricavi per area geografica rispecchia per lo più l'ubicazione nazionale delle società che compongono il Gruppo a parte l'area Sud America che al 31.03.2011 include Euro 474 migliaia di Euro di ricavi fatturati da Tas SpA a clienti sudamericani. La Spagna comprende, invece, essenzialmente il fatturato di TAS Iberia come i ricavi di Svizzera e Francia che si riferiscono principalmente alle controllate Apia e TAS France.

I ricavi della voce *Altri Paesi Estero* includono principalmente l'Olanda, Inghilterra e Grecia.

Il totale ricavi in Italia diminuisce di Euro 1.161 mila (-13%), passando da Euro 8.941 mila a Euro 7.780 mila. Tale decremento è imputabile al perdurare del calo degli investimenti in nuovi progetti da parte dei principali clienti bancari e della pressione sui prezzi.

Il totale ricavi in Spagna diminuisce di Euro 282 migliaia (-47,3%), passando da Euro 597 mila a Euro 315 mila. La contrazione registrata è imputabile alla riduzione della domanda di servizi di *body rental* da parte di un importante cliente. La Società ha continuato anche nel corso del presente trimestre le operazioni di ristrutturazione della controllata TAS Iberia allo scopo di controbilanciare efficacemente tale riduzione dei ricavi.

Per quanto riguarda i ricavi in Sud America, diminuiti di Euro 242 migliaia (-28,7%), passando da Euro 843 mila a Euro 602 mila, si evidenzia come il primo trimestre 2010 beneficiasse di due importanti vendite di licenze in Brasile per complessivi Euro 830 mila. Lo sviluppo del mercato latino americano procede meglio di quanto previsto a budget, sia con la maggior erogazione di servizi professionali ai clienti acquisiti (Brasile), che con l'acquisizione di importanti clienti in nuovi mercati (Cuba, Cile).

5)

EBITDA e Risultato Operativo

L'*ebitda* del periodo si attesta ad Euro 205 mila contro un valore negativo di Euro 41 mila del corrispondente periodo precedente.

Continuano le azioni di razionalizzazione dei costi che stanno consentendo al Gruppo di compensare la riduzione dei ricavi.

La tabella seguente, che mostra il confronto dei costi al 31 marzo 2011 rispetto all'esercizio precedente, evidenzia gli effetti di quanto citato:

Costi	31/03/2011	31/03/2010	Var.	Var. %
Materie prime di consumo	185	243	(58)	(23,8%)
- di cui costi per sviluppo software	(8)	-	(8)	-
Costi del personale	7.302	8.466	(1.164)	(13,7%)
- di cui costi per sviluppo software	(627)	(201)	(427)	>100%
Per servizi	1.971	2.524	(553)	(21,9%)
- di cui costi per sviluppo software	(112)	-	(112)	-
- di cui non ricorrenti	10	245	(234)	(95,8%)
Altri costi	669	868	(200)	(23,0%)
- di cui non ricorrenti	20	16	4	22,5%
TOTALE	10.127	12.101	(1.974)	(16,3%)

La riduzione dei costi al 31 marzo 2011, rispetto all'esercizio precedente, ammonta a circa 2 milioni di Euro (-16,3%).

In particolare si evidenzia un decremento dei *costi del personale* di circa 1,2 milioni di Euro (-13,7%) passando da Euro 8.466 mila a Euro 7.302 mila. L'incidenza sul totale ricavi è pari al 71%, in linea con l'esercizio precedente.

Tale effetto risulta in parte legato all'incremento di Euro 427 mila fatto registrare dai costi di sviluppo capitalizzati relativi a prestazione rese dal personale dipendente.

Anche i *costi per servizi* si sono ridotti di Euro 553 mila (-21,9%), passando da Euro 2.524 mila a Euro 1.971 mila con un decremento in termini di incidenza sul totale ricavi di 1,8 punti percentuali.

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 n. DEM/6064293, si riporta di seguito il dettaglio dei costi non ricorrenti, pari ad Euro 30 mila, che hanno inciso sui risultati sopra riportati:

VOCE DEL PROSPETTO DI BILANCIO	IMPORTO	DESCRIZIONE
"Costi per servizi"	(10)	Consulenze straordinarie
Totale	(10)	
"Altri costi"	(20)	Oneri straordinari
Totale	(20)	
TOTALE COSTI NON RICORRENTI	(30)	

Il *risultato operativo* del periodo, influenzato da ammortamenti e svalutazioni per Euro 1.460 mila, è negativo per Euro 1.256 mila contro un valore negativo di Euro 1.860 mila del 2010.

6)

Proventi ed oneri finanziari

Il saldo della gestione finanziaria è negativo per Euro 605 mila ed è così costituito:

Proventi / (Oneri) finanziari	31/03/2011	31/03/2010	Var.	Var. %
Proventi da partecipazioni	-	-	-	-
Proventi da crediti immobilizzati	0	1	(0)	(66,7%)
Proventi da titoli	-	-	-	-
Proventi diversi	25	13.761	(13.736)	(99,8%)
Differenze attive su cambi	15	-	15	-
TOTALE PROVENTI FINANZIARI	40	13.762	(13.721)	(99,7%)
Interessi passivi e altri oneri finanziari	(645)	(3.346)	2.700	(80,7%)
Interessi passivi verso controllante TASNCH	-	(66)	66	(100,0%)
Differenze passive su cambi	-	(41)	41	(100,0%)
TOTALE ONERI FINANZIARI	(645)	(3.453)	2.808	(81,3%)
TOTALE RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZ.	(605)	10.308	(10.913)	(105,9%)

La voce *interessi passivi ed altri oneri finanziari* che passa da Euro 3.346 mila del 2010 a Euro 645 al 31 marzo 2011 include:

- interessi passivi su mutui, conti correnti bancari e factoring per Euro 31 mila (Euro 38 mila nel 2010);
- commissioni passive bancarie per Euro 32 mila (Euro 586 mila nel 2010). Il saldo 2010 includeva Euro 561 mila di commissioni relative al vecchio finanziamento chiusosi in data 25 febbraio 2010;
- l'effetto del periodo, pari ad Euro 582 mila, relativo alla contabilizzazione al costo ammortizzato del nuovo finanziamento;

Si evidenzia che gli oneri finanziari al 31 marzo 2010 includevano inoltre il rilascio, per Euro 2.722 mila, della riserva di *cash flow hedge* a seguito della chiusura, in data 17 febbraio 2010, dei due contratti derivati IRS legati al vecchio finanziamento.

I *proventi diversi* al 31 marzo 2010, includevano invece, l'effetto, pari ad Euro 13.755 mila, derivante dalla contabilizzazione al *fair value* del finanziamento in pool acceso in data 25 febbraio 2010 a fronte della ristrutturazione del debito.

7)

Imposte

Le *Imposte correnti* ammontano ad Euro 192 mila mentre il saldo netto delle differite è negativo per Euro 308 mila.

Imposte correnti e differite	31/03/2011	31/03/2010	Var.	Var. %
Imposte correnti	192	96	96	100,6%
Imposte differite	308	59	249	>100%
TOTALE	500	155	345	>100%

Le imposte correnti della Capogruppo pari a Euro 120 mila si riferiscono esclusivamente all'Irap.

Le imposte includono le rettifiche relative alla rilevazione di imposte differite, attive e passive. Le stesse sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto

dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote attese in vigore nel momento in cui tale differenze si riverseranno.

Al 31 marzo 2011 la fiscalità differita evidenzia un effetto negativo per Euro 308 mila.

Si evidenzia che si è ritenuto opportuno non procedere allo stanziamento di imposte differite attive su perdite fiscali per un ammontare complessivo di circa 6 milioni di Euro in quanto alla data di bilancio non sussiste la ragionevole certezza per la loro recuperabilità.

8)

Utile/(perdita) per azione

Al 31 marzo 2011 si registra una perdita di Euro 2.366 mila contro un utile del 2010 di Euro 8.275 mila. Si precisa che il risultato del precedente periodo era positivamente influenzato da un provento finanziario, pari ad Euro 13,8 milioni, relativo alla rinegoziazione del debito avvenuta in data 25 febbraio 2010.

La perdita per azione del periodo è di 0,06 Euro, contro un utile di 4,67 Euro al 31 marzo 2010.

Risultato per Azione	31/03/2011	31/03/2010
Capitale Sociale	21.919.575	21.919.575
Risultato d'esercizio	(2.365.951)	8.274.871
Azioni ordinarie	41.768.449	1.772.152
Numero medio ponderato di azioni in circolazione nell'esercizio	41.768.449	1.772.152
RISULTATO PER AZIONE	(0,06)	4,67

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

Vengono di seguito commentati i prospetti dei dati contabili patrimoniali. Essi sono confrontati con i dati relativi al 31 dicembre 2010. Vengono altresì riportati i dati del corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

ATTIVITA' NON CORRENTI

9)

Immobilizzazioni immateriali**Goodwill**

Goodwill	31/03/2011	31/12/2010	31/03/2010	Var.
Goodwill	67.721	68.341	66.343	(620)
TOTALE	67.721	68.341	66.343	(620)

Il valore del *goodwill* risulta così formato:

Descrizione	31/03/2011	31/12/2010	31/03/2010	Var.
Tas (rami d'azienda)	41.561	41.561	41.561	-
Tas (ex ds finance)	7.853	7.853	7.853	-
Tas (ex ds taxi)	933	933	933	-
Tas Iberia	1.867	1.867	1.867	-
Apia	15.415	16.035	14.037	(620)
Tas France	91	91	91	-
Totale	67.721	68.341	66.343	(620)

Nella seguente tabella si riporta il dettaglio per singola CGU:

CGU	Goodwill 31.03.2011	Impairment	Altre variazioni	Goodwill 31.03.2011
Tas Rami (inclusa ex Ds Finance)	49.414	-	-	49.414
Ds Taxi	933	-	-	933
Tas Iberia	1.867	-	-	1.867
Apia	16.035	-	(620)	15.415
Tas France	91	-	-	91
Totale	68.341	-	(620)	67.721

Le variazioni del periodo sono legate esclusivamente all'adeguamento, come richiesto dallo IAS 21, al tasso di chiusura del 31 marzo 2011, dell'avviamento della controllata svizzera Apia espresso originariamente in Franchi Svizzeri.

Al 31 marzo 2011, gli amministratori, non hanno rilevato, per le CGU identificate, l'esistenza di indicatori, interni od esterni, di possibili perdite di valore. Pertanto non hanno ritenuto opportuno procedere, alla data del presente resoconto intermedio di gestione, ad un esercizio di *impairment*.

Altre immobilizzazioni immateriali

Le *Altre immobilizzazioni immateriali* sono diminuite rispetto al 31 dicembre 2010 di Euro 625 mila. Il valore netto, pari ad Euro 14.911 mila, è così costituito:

Altre immobilizzazioni immateriali	31/03/2011	31/12/2010	31/03/2010	Var.
Software sviluppato internamente	2.477	2.445	3.350	32
Diritti di brevetto ind.li e opere dell'ingegno	2.550	2.783	4.257	(233)
<i>Customer List</i>	9.433	9.876	11.202	(442)
Immobilizzazioni in corso	45	-	385	45
Altre immobilizzazioni immateriali	406	433	199	(27)
TOTALE	14.911	15.536	19.392	(625)

Viene di seguito riportata la movimentazione del periodo:

Descrizione	Valore 31/12/2009	Incrementi esercizio	Giroconti	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/03/2010
- Software sviluppato intern.	3.872	203	25	-	(750)	3.350
- Diritto di brev.to Ind.li	4.747	-	1	-	(491)	4.257
- <i>Customer List</i>	11.644	-	-	-	(442)	11.202
- Immobilizzazioni in corso	410	-	(25)	-	-	385
- Altre	219	18	(1)	-	(37)	199
TOTALE	20.892	220	-	-	(1.721)	19.392

Descrizione	Valore 31/12/2010	Incrementi esercizio	Giroconti esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/03/2011
- Software sviluppato intern.	2.445	701	-	-	(669)	2.477
- Diritto di brev.to Ind.li	2.783	1	-	-	(234)	2.550
- <i>Customer List</i>	9.876	-	-	-	(442)	9.433
- Immobilizzazioni in corso	-	45	-	-	-	45
- Altre	433	8	-	-	(35)	406
TOTALE	15.536	754	-	-	(1.380)	14.911

Il saldo della voce *Software sviluppato internamente*, che ammonta a Euro 2.477 mila è costituito dai progetti di sviluppo che sono stati capitalizzati in quanto rispondono ai requisiti richiesti dallo IAS 38 e si riferiscono principalmente alla Capogruppo.

Gli investimenti del periodo hanno interessato principalmente:

- l'area Sistemi di Pagamento, allo scopo di evolvere l'offerta di prodotti secondo le prossime esigenze della SEPA (Progetti Target2, EBA2) e le nuove business solutions offerte da SWIFT. Procede inoltre lo sviluppo di Mixer 2.0, allo scopo di concentrare in un unico prodotto la gestione del traffico di incassi e pagamenti sia su rete RNI che SWIFT, permettendo di razionalizzare i sistemi informativi Bancari. Altri investimenti in tale area sono stati legati alle scadenze di sistema e ad implementazioni di prodotti esistenti;
- l'area Monetica, con vari progetti di sviluppo di nuovi moduli in ambito dipartimentale, in particolare i nuovi gestori terminali POS e ATM, oltre ad una serie di implementazioni di prodotti esistenti per offrire nuove funzionalità in ambito POS, ATM e carte di pagamento. Proseguono sempre gli investimenti per incrementare ulteriormente gli standard di sicurezza, anche attraverso la sperimentazione di nuovi sistemi anti frode basati su motori a reti neurali;
- l'area Sistemi Finanziari, con diverse attività di evoluzione dei prodotti esistenti, in particolare collegati alla nuova piattaforma di mercato per i derivati;
- l'area Servizi Bancari, con evoluzioni della suite CBI, dei portali di pagamento per le pubbliche amministrazioni e dei moduli di fatturazione elettronica.

Il saldo della voce *Diritto di brevetto Ind.li e opere dell'ingegno* pari ad Euro 2.550 mila si riferisce quasi esclusivamente ai software della Capogruppo.

Il valore della *customer list* di originari Euro 17.688 mila è il risultato dell'allocazione del *goodwill* avvenuta nel corso del 2007. Tale *asset* viene ammortizzato sulla base di una vita utile residua di 10 anni.

Le *Immobilizzazioni in corso* sono relative alla controllata Apia e si riferiscono a progetti in corso di sviluppo.

Poco significative le altre voci.

10)

Crediti finanziari immobilizzati

I crediti finanziari immobilizzati ammontano ad Euro 514 mila e sono riferiti esclusivamente a depositi cauzionali:

Crediti finanziari immob.ti	31/03/2011	31/12/2010	31/03/2010	Var.
Depositi cauzionali	514	540	650	(27)
<i>Fair value</i> strumenti finanziari	-	-	-	-
TOTALE	514	540	650	(27)
Entro l'esercizio successivo	-	-	-	-
Da 1 a 5 anni	514	540	650	(27)
Oltre i 5 anni	-	-	-	-
TOTALE	514	540	650	(27)
Scaduto inferiore ad un 1 mese	-	-	-	-
Scaduto oltre 1 mese	-	-	-	-
TOTALE	-	-	-	-

Si ritiene che il valore contabile dei crediti finanziari approssimi il loro *fair value*.

ATTIVITA' CORRENTI**11)****Rimanenze nette**

Le rimanenze sono relative ai lavori in corso su ordinazione riferiti alle attività di installazione e prestazione di servizi, in via di ultimazione:

Rimanenze	Valore lordo 31/03/2011	Fondo svalutaz.	Valore netto 31/03/2011	Valore netto 31/12/2010	Valore netto 31/03/2010
Lavori in corso su ordinazione	2.815	-	2.815	2.536	5.427
Prodotti finiti e merci	-	-	-	-	-
TOTALE	2.815	-	2.815	2.536	5.427

12)**Crediti commerciali**

Il valore dei crediti commerciali, che ammonta ad Euro 23.873 mila, include anche i ratei e risconti attivi di natura commerciale ed è così costituito:

Crediti commerciali	31/03/2011	31/12/2010	31/03/2010	Var.
Crediti commerciali	22.961	17.097	21.770	5.864
Crediti verso correlate	-	-	-	-
Ratei e risconti attivi commerciali	912	517	776	395
TOTALE	23.873	17.614	22.546	6.259
Entro l'esercizio successivo	23.873	17.614	22.546	6.259
Da 1 a 5 anni	-	-	-	-
Oltre i 5 anni	-	-	-	-
TOTALE	23.873	17.614	22.546	6.259
Scaduto inferiore ad un 1 mese	4.257	176	3.489	4.080
Scaduto oltre 1 mese	3.286	3.322	4.197	(36)
TOTALE	7.543	3.499	7.686	4.044

Il fondo svalutazione crediti non ha subito variazioni rispetto al 31 dicembre 2010:

F.do svalutazione	31/12/2010	Acc.ti	Utilizzi	31/03/2011
Fondo svalutazione crediti comm.li	3.758	-	-	3.758
TOTALE	3.758	-	-	3.758

I *Crediti commerciali* sono pari ad Euro 22.961 mila (al netto del fondo svalutazione crediti pari ad Euro 3.758 mila) in aumento del 34% rispetto al dato comparativo del 31 dicembre 2010.

Il significativo incremento, rispetto al 31 dicembre 2010, è essenzialmente legato alle caratteristiche del *business* della Società che prevede a inizio anno la fatturazione ai clienti di una quota significativa delle manutenzioni e canoni ricorrenti relativi all'esercizio in corso.

Al 31 marzo 2011 le cessioni di crediti pro-soluto sono pari ad Euro 1.212 mila contro Euro 2.683 mila al 31 dicembre 2010.

Si ritiene che il valore contabile dei crediti commerciali approssimi il loro *fair value*.

Alla data di riferimento del bilancio, l'esposizione massima al rischio di credito è uguale *al fair value* di ciascuna categoria dei crediti sopra indicati.

13)**Crediti finanziari correnti**

Il valore dei crediti finanziari con scadenza entro 12 mesi ammonta ad Euro 220 mila ed è così costituito:

Crediti finanziari correnti	31/03/2011	31/12/2010	31/03/2010	Var.
Crediti verso correlate	-	-	-	-
Altri crediti finanziari	220	117	345	102
Ratei e risconti attivi finanziari	-	-	-	-
TOTALE	220	117	345	102
Entro l'esercizio successivo	220	117	345	102
Da 1 a 5 anni	-	-	-	-
Oltre i 5 anni	-	-	-	-
TOTALE	220	117	345	102
Scaduto inferiore ad un 1 mese	-	-	-	-
Scaduto oltre 1 mese	-	-	-	-
TOTALE	-	-	-	-

Gli *Altri crediti finanziari* si riferiscono principalmente a cessioni di crediti pro-soluto, a società di factoring, incassate nel corrente mese di aprile 2011.

Si ritiene che il valore contabile dei crediti finanziari approssimi il loro *fair value*.

14)**Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide ammontano ad Euro 5.170 mila e sono così dettagliate:

Disponibilità liquide	31/03/2011	31/12/2010	31/03/2010	Var.
Denaro e valori in cassa	4	3	2	1
Depositi bancari e postali	5.167	5.835	4.472	(669)
TOTALE	5.170	5.838	4.474	(667)

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio. I valori esposti possono essere convertiti in cassa prontamente e sono soggetti ad un rischio di variazione di valore non significativo.

Si ritiene che il valore di carico delle disponibilità liquide sia allineato al loro *fair value* alla data di bilancio.

Il rischio di credito correlato alle disponibilità liquide è limitato in quanto le controparti sono rappresentate da primarie istituzioni bancarie nazionali.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO**15)****Patrimonio netto**

Il dettaglio dei conti di patrimonio netto è riportato di seguito, mentre la relativa movimentazione è riportata nei prospetti contabili a pagina 17 del presente documento:

Patrimonio Netto	31/03/2011	31/12/2010	31/03/2010	Var.
Capitale sociale	21.920	21.920	922	-
Riserva da sovrapprezzo azioni	13.666	13.667	13.779	(1)
Riserva legale	228	228	228	-
Riserva straordinaria	6	6	6	-
Riserva di conversione	2.904	3.640	1.294	(736)
Ris. a copertura perd. da conv. S. Loan - TasNch	17.071	17.071	17.071	-
Utile (perdita) a nuovo	(31.924)	(33.717)	(33.717)	1.793
Utile (perdita) dell'esercizio	(2.366)	1.793	8.275	(4.159)
TOTALE	21.506	24.608	7.857	(3.102)

Il *Capitale sociale* è così composto.

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	41.768.449	Prive di valore nominale
Totale	41.768.449	

Durante il periodo di riferimento non sono state sottoscritte nuove azioni.

Pertanto alla data di chiusura del periodo i titoli in circolazione sono i seguenti:

n. 41.768.449 azioni ordinarie prive di valore nominale ed il capitale sociale ammonta ad Euro 21.919.574,97.

La *Riserva di conversione* si genera dai processi di conversione del bilancio delle controllata estere Apia e Tas America. Il saldo include anche l'adeguamento, come richiesto dallo IAS 21, al tasso di chiusura del 31 marzo 2011, dell'avviamento della controllata svizzera Apia espresso originariamente in Franchi Svizzeri.

Altri utili/(perdite)

Il valore degli Altri utili/(perdite) è così composto:

Altri utili / (perdite)	31/03/2011	31/03/2010
Parte efficace di Utili / (perdite) su strumenti di <i>cash flow hedge</i> generata nel periodo	-	-
Parte efficace di Utili / (perdite) su strumenti di <i>cash flow hedge</i> riclassificata a conto economico complessivo	-	(493)
Parte efficace di Utili / (perdite) su strumenti di copertura in una copertura di flussi finanziari	-	(493)
Utili / (perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere	(201)	99
Utili / (perdite) derivanti dall'adeguamento del goodwill di imprese estere	(620)	532
Utili / (perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere	(821)	631
Rilascio a conto economico del fair value per chiusura IRS	-	2.722
Costi relativi all'aumento di capitale di Tas SpA	(1)	-
Utili / (perdite) derivanti dal delta cambio su dividendi di imprese estere	83	-
Effetto fiscale relativo agli Altri utili / (perdite)	-	(648)
Totale Altri utili / (perdite), al netto dell'effetto fiscale	(739)	2.212

L'effetto fiscale relativo agli Altri utili/(perdite) è così composto:

	31/03/2011			31/03/2010		
	Valore lordo	(Onere) / beneficio fiscale	Valore netto	Valore lordo	(Onere) / beneficio fiscale	Valore netto
Parte efficace di Utili / (perdite) su strumenti di <i>cash flow hedge</i>	-	-	-	(493)	136	(358)
Utili / (perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere	(821)	-	(821)	631	-	631
Costi relativi all'aumento di capitale di Tas SpA	(1)	-	(1)	-	-	-
Utili / (perdite) derivanti dal delta cambio su dividendi di imprese estere	83	-	83	-	-	-
Rilascio a conto economico fair value per chiusura IRS	-	-	-	2.722	(784)	1.938
Totale Altri utili / (perdite)	(739)	-	(739)	2.860	(648)	2.212

PASSIVITA' NON CORRENTI**16)****Fondo trattamento di fine rapporto**

Il fondo rappresenta il debito per il trattamento di fine rapporto da corrispondere ai dipendenti in caso di cessazione del rapporto ed è rappresentato al netto delle anticipazioni erogate. La variazione rispetto all'esercizio precedente è la seguente:

F.do TFR	31/03/2011	31/12/2010	31/03/2010	Var.
Fondo trattamento di fine rapporto	5.253	5.431	5.681	(178)
TOTALE	5.253	5.431	5.681	(178)

La movimentazione è la seguente:

Movimentazione Fondo TFR	1° Trim 2010
Fondo trattamento di fine rapporto 1.1.2010	5.708
Accantonamento del periodo	421
Quota versata al fondo tesoreria INPS	(375)
Indennità ed anticipi liquidati nell'esercizio	(121)
Risultato attuariale	47
Fondo trattamento di fine rapporto 31.03.2010	5.681

Movimentazione Fondo TFR	1° Trim 2011
Fondo trattamento di fine rapporto 1.1.2011	5.431
Accantonamento del periodo	396
Quota versata al fondo tesoreria INPS e altri fondi complementari	(330)
Indennità ed anticipi liquidati nell'esercizio	(170)
Risultato attuariale	(74)
Fondo trattamento di fine rapporto 31.03.2011	5.253

I movimenti della passività nel periodo comprendono Euro 396 mila di accantonamenti di cui Euro 330 mila versati al fondo tesoreria INPS, utilizzi per indennità liquidate nel periodo per Euro 170 mila ed un effetto positivo attuariale pari ad Euro 74 mila.

Il modello attuariale di riferimento per la valutazione del TFR poggia su diverse ipotesi sia di tipo demografico che economico - finanziario.

Per alcune delle ipotesi utilizzate, ove possibile, si è fatto esplicito riferimento all'esperienza diretta della Società, per le altre, si è tenuto conto della *best practice* di riferimento.

17)**Fondi per rischi ed oneri**

Il dettaglio dei fondi rischi ed oneri a bilancio è il seguente:

Fondo rischi	31/03/2011	31/12/2010	31/03/2010	Var.
Accantonamento per rischi	577	577	637	-
Altri accantonamenti	140	340	-	(200)
TOTALE	717	917	637	(200)

Gli *Accantonamenti per rischi* si riferiscono principalmente a controversie nei confronti di ex dipendenti.

La voce *Altri accantonamenti* si riferisce a commesse per le quali è probabile che i costi totali eccederanno i corrispondenti ricavi.

La movimentazione è di seguito riportata:

Movimentazione Fondo rischi	1° trim 2010
Saldo di apertura 1.1.2010	886
Incrementi	40
Utilizzi	(289)
Fondo rischi al 31.03.2010	637

Movimentazione Fondo rischi	1° trim 2011
Saldo di apertura 1.1.2011	917
Incrementi	-
Utilizzi	(200)
Fondo rischi al 31.03.2011	717

Gli utilizzi sono relativi a maggiori costi a finire, legati al personale dipendente, sostenuti su commesse.

18)

Debiti finanziari non correnti

I debiti finanziari non correnti ammontano ad Euro 65.541 mila e sono così suddivisi:

Debiti finanziari non correnti	31/03/2011	31/12/2010	31/03/2010	Var.
Debiti verso altri finanziatori	172	155	173	18
Debiti verso banche	156	159	154	(3)
<i>Vendor Loan</i> (TASNCH Holding - correlata)	728	728	-	-
Nuovo finanz.to in <i>pool</i> IntesaSanPaolo (val. nominale)	75.688	75.688	75.688	-
Effetto contab. al costo ammortizzato del fin. in <i>pool</i>	(11.203)	(11.785)	(13.755)	582
TOTALE	65.541	64.944	62.260	597
Entro l'esercizio successivo	-	-	-	-
Da 1 a 5 anni	13.860	13.580	13.173	280
Oltre i 5 anni	51.681	51.364	49.086	317
TOTALE	65.541	64.944	62.260	597
Scaduto inferiore ad un 1 mese	-	-	-	-
Scaduto oltre 1 mese	-	-	-	-
TOTALE	-	-	-	-

Come si evince dalla tabella il saldo della voce è rappresentato quasi esclusivamente dal valore del nuovo debito sottoscritto con il ceto bancario in data 25 febbraio 2010.

Il valore rimanente dei debiti finanziari, pari ad Euro 1.056 mila, è rappresentato per Euro 728 mila dal finanziamento socio *Vendor Loan* e per Euro 329 mila dall'indebitamento della controllata spagnola e francese.

Nella tabella seguente è riportata la composizione del Nuovo Finanziamento in pool al 31 dicembre 2010. Il valore del *fair value*, determinato al 25 febbraio 2010, è stato supportato da una *fairness opinion* di una *primaria società di consulenza finanziaria*.

(Migliaia di Euro)	Data di accensione del debito	Data di scadenza del debito	Tasso d'interesse base (1)	Spread (2)	Valore nominale	Fair Value al 25.02.2010	Costo Amm.to al 31.03.2011	Saldo al 31 marzo 2011
<i>Finanziamento</i>								
<i>Infruttifero</i>	25/02/10	31/12/19	n.a.	n.a.	15.600	(6.200)	(5.657)	9.943
<i>Linea A1</i>	25/02/10	31/12/17	Euribor 6M	0,50%	38.690	(4.610)	(3.527)	35.163
<i>Linea B1</i>	25/02/10	31/12/17	Euribor 6M	0,50%	2.730	(325)	(249)	2.481
<i>Linea PIK (3)</i>	25/02/10	31/12/18	Euribor 6M	0,75%	10.000	(1.536)	(915)	9.085
<i>Linea Revolving</i>	25/02/10	31/12/17	Euribor 6M	0,50%	8.668	(1.084)	(855)	7.812
Nuovo Finanziamento in pool					75.688	(13.755)	(11.203)	64.485

- (1) L'Accordo di Ristrutturazione, per tutte le nuove linee finanziarie, prevede un periodo di tre anni durante i quali non maturano interessi. A partire dal 1° gennaio 2010 e fino al 31 dicembre 2013 tutte le linee finanziarie, ad eccezione del finanziamento infruttifero, sul quale nè maturano nè sono dovuti interessi, per i quali nel iniziano a maturare interessi al tasso Euribor a 6 mesi su anno di 360 giorni.
- (2) Tali percentuali si riferiscono al periodo che va dal 1° gennaio 2010 al 31 dicembre 2013; successivamente, e cioè a partire dal 1° gennaio 2014, lo *spread* sarà progressivamente aumentato in ciascun anno di calendario sino alla data di rimborso di ciascuna linea in misura pari allo 0,25%.
- (3) In merito alla Linea PIK, il *pool* di banche ha riconosciuto all'Emittente la facoltà di corrispondere gli interessi maturati alla scadenza di ciascun periodo in un'unica soluzione alla data di rimborso della linea, ovvero al 31 dicembre 2018.

PASSIVITA' CORRENTI**19)****Debiti commerciali**

Il valore dei debiti commerciali, che ammonta ad Euro 15.311 mila include anche i ratei e risconti passivi di natura commerciale ed è così costituito:

Debiti commerciali	31/03/2011	31/12/2010	31/03/2010	Var.
Acconti	300	224	-	76
Debiti verso fornitori	4.920	5.045	8.198	(125)
Debiti verso correlate	78	105	10	(27)
Ratei e risconti passivi commerciali	10.014	2.830	10.704	7.184
TOTALE	15.311	8.203	18.911	7.108
Entro l'esercizio successivo	15.311	8.203	18.911	7.108
Da 1 a 5 anni	-	-	-	-
Oltre i 5 anni	-	-	-	-
TOTALE	15.311	8.203	18.911	7.108
Scaduto inferiore ad un 1 mese	430	588	723	(158)
Scaduto oltre 1 mese	2.788	2.457	3.665	331
TOTALE	3.218	3.045	4.389	173

La voce *Acconti* accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate.

Al 31 marzo 2011, come evidenzia la tabella risultano scaduti debiti commerciali per un importo di Euro 3.218 mila (Euro 3.045 mila al 31 dicembre 2010). In particolare nell'importo scaduto sono compresi: Euro 146 mila relativi a posizioni oggetto di contestazione, alcune delle quali in via di definizione, rispetto alle quali la Società ritiene di avere fondati motivi per rifiutare o ritardare, in tutto o in parte, il pagamento, ed Euro 1.107 mila relativi a forniture, rese da un unico fornitore, il cui pagamento - se dovuto - la Società ritiene debba essere regolato successivamente all'incasso del corrispondente importo da parte del cliente finale. Con riferimento a tale ultima posizione, il fornitore ha notificato alla Società nel mese di gennaio 2010 un decreto ingiuntivo non esecutivo, al quale la Società si è opposta, ritenendo fondate le proprie ragioni. Il giorno 21 dicembre 2010, accogliendo le ragioni della Società, il Giudice della causa ha rigettato l'istanza di provvisoria esecutività del decreto in oggetto ed ha fissato la prossima udienza nel mese di novembre 2011.

Nessun altro creditore ha assunto iniziative di reazione.

I *Ratei e risconti passivi commerciali* si riferiscono principalmente al risconto effettuato sulle commesse in corso di esecuzione già fatturate al cliente ma non ancora completate alla data di fine esercizio.

Per quanto concerne i rapporti con le imprese correlate si rimanda a quanto descritto nella nota 24 del presente documento.

Si ritiene che il valore contabile dei debiti commerciali alla data di bilancio approssimi il loro *fair value*.

20)**Altri debiti**

Gli altri debiti, che ammontano ad Euro 9.814 mila, sono riferiti a:

Altri debiti	31/03/2011	31/12/2010	31/03/2010	Var.
Debiti tributari	2.829	2.613	1.728	216
Debiti verso istituti di previdenza	1.808	2.415	1.794	(608)
Debiti diversi	5.177	4.384	5.744	794
TOTALE	9.814	9.412	9.266	402
Entro l'esercizio successivo	9.814	9.412	9.266	402
Da 1 a 5 anni	-	-	-	-
Oltre i 5 anni	-	-	-	-
TOTALE	9.814	9.412	9.266	402
Scaduto inferiore ad un 1 mese	-	-	-	-
Scaduto oltre 1 mese	443	417	775	26
TOTALE	443	417	775	26

I debiti diversi sono costituiti prevalentemente dai debiti verso il personale dipendente per retribuzioni, mensilità aggiuntive, rimborsi spese e ferie maturate e non godute al 31 marzo 2011.

Come evidenziato in tabella alla data del presente resoconto risultano debiti scaduti, di natura tributaria e previdenziale, per complessivi Euro 443 mila relativi alla controllata spagnola per i quali TAS Iberia sta procedendo con i pagamenti secondo un piano di rateizzazione approvato dalla corrispondente Agenzia delle Entrate Spagnola.

Si ritiene che il valore contabile degli altri debiti alla data di bilancio approssimi il loro *fair value*.

21)**Debiti finanziari correnti**

I debiti finanziari con scadenza entro i 12 mesi di complessivi Euro 150 mila, includono anche i ratei e risconti finanziari e sono riferiti a:

Debiti finanziari correnti	31/03/2011	31/12/2010	31/03/2010	Var.
Debiti verso altri finanziatori	61	18	148	43
Debiti verso banche	69	220	71	(151)
<i>Vendor Loan</i> (TASNCH Holding - correlata)	-	-	12.022	-
<i>Bridge Loan</i> (TASNCH Holding - correlata)	-	-	6.500	-
Ratei e risconti finanziari	20	5	21	15
TOTALE	150	244	18.761	(93)
Entro l'esercizio successivo	150	244	18.761	(93)
Da 1 a 5 anni	-	-	-	-
Oltre i 5 anni	-	-	-	-
TOTALE	150	244	18.761	(93)
Scaduto inferiore ad un 1 mese	-	-	-	-
Scaduto oltre 1 mese	-	-	-	-
TOTALE	-	-	-	-

Il *fair value* dei finanziamenti (correnti e non correnti), coincide sostanzialmente con il valore contabilizzato.

La struttura dei debiti finanziari correnti e non correnti per tasso di interesse annuo al 31 marzo 2011 e valuta di indebitamento è la seguente:

Debiti finanziari	tasso zero	Inferiore al 5%	tra il 5% e 10,0%
Euro	76.436	459	-
Real	-	-	-
Chf	-	-	-
TOTALE	76.436	459	-

Nella colonna dei debiti finanziari che non maturano interessi sono compresi:

- il nuovo finanziamento in *pool*, il cui valore nominale, al 31 marzo 2011 è pari ad Euro 75.688 mila, in quanto prevede un *grace period* di tre anni per quanto concerne sia la quota interessi che la quota capitale;
- Euro 748 mila di ratei per interessi finanziari maturati e non ancora pagati al 31 marzo 2011, dei quali Euro 728 mila relativi al finanziamento *Vendor Loan*.

Il resto dell'indebitamento pari ad Euro 553 mila è rappresentato principalmente da finanziamenti a tasso variabile e presenta un *rate* inferiore al 5%.

Alla data di riferimento del bilancio l'esposizione dei finanziamenti del Gruppo alle variazioni di tasso di interesse e le date di revisione del prezzo sono le seguenti:

Importi in Euro migliaia	31.03.2011	31.12.2010
da 0 a 6 mesi	343	368
da 6 a 12 mesi	-	-
da 1 a 5 anni	60.088	60.088
oltre i 5 anni	-	-

Si evidenzia che il nuovo finanziamento in *pool* rinegoziato in data 25 febbraio 2010 è stato inserito nella categoria "da 1 a 5 anni" a seguito del *grace period* di tre anni previsto contrattualmente per quanto concerne sia la quota interessi che la quota capitale. L'importo evidenziato non considera la linea "Finanziamento Infruttifero" pari ad Euro 15.600 mila sul quale nè maturano nè sono dovuti interessi.

La movimentazione dei debiti finanziari del Gruppo è di seguito riportata:

Debiti finanziari	31/03/2011	31/12/2010	31/03/2010	Var.
Non correnti	65.541	64.944	62.260	597
Correnti	150	244	18.761	(93)
TOTALE	65.691	65.188	81.021	503

Movimentazione	1° trim 2010
Saldo di apertura 1.1.2010	92.548
Incremento Vendor Loan per interessi maturati e non pagati	66
Utilizzo Shareholder Loan a copertura perdite	(261)
Erogazione 2° Tranche del Bridge Loan	1.500
Estinzione vecchio finanziamento in Pool al 25.02.2010 (inclusi IRS)	(75.688)
Accensione nuovo finanziamento in Pool al 25.02.2010	75.688
Contabilizzazione fair value nuovo debito in pool	(13.755)
Variazione degli altri debiti bancari	923
Saldo di chiusura al 31.03.2010	81.021

Movimentazione	1° trim 2011
Saldo di apertura 1.1.2011	65.188
Effetto contabilizzazione al costo ammortizzato del nuovo debito in <i>pool</i>	582
Variazione degli altri debiti bancari	(79)
Saldo di chiusura al 31.03.2011	65.691

Al 31 marzo 2011, la riserva di liquidità è la seguente:

Linee Bancarie	Affidamenti 31.03.2011	Utilizzi 31.03.2011	Disp. di fido 31.03.2011	Disp. di fido 31.12.2010
Linee di Cassa	160	-	160	100
Linee Autoliquidanti	50	-	50	50
Linee Finanziarie (POOL)	75.688	(75.688)	-	-
Altre Linee Finanziarie	336	(336)	-	-
Totale Affidamenti Bancari	76.234	(76.024)	210	150
Linee Factoring	7.500	(1.212)	6.288	2.672
Totale Affidamenti Factoring	7.500	(1.212)	6.288	2.672
Totale Linee Bancarie/Factoring	83.734	(77.237)	6.498	2.822
Disponibilità liquide			5.170	5.838
Totale	83.734	(77.237)	11.668	8.660

Si evidenzia che, il nuovo contratto di finanziamento in *pool* prevede, tra l'altro, la possibilità per la Società di stipulare con istituti bancari al di fuori del *pool* un ulteriore finanziamento non assistito da vincoli sino all'importo massimo di 1,5 milioni di Euro ed un indebitamento finanziario derivanti dalle cessioni di credito (incluso il factoring) pro-solvendo fino ad un ammontare massimo utilizzato di volta in volta non superiore a 8 milioni di Euro.

Si segnala che la riserva di liquidità del Gruppo, pari a 11,7 milioni di Euro, è ritenuta sufficiente a far fronte agli impegni in essere alla data di bilancio.

22)

IMPEGNI ED ALTRE PASSIVITÀ POTENZIALI

Si evidenzia che, in data 24 settembre 2007, era stato stipulato tra la Società ed un ex consulente di DS Data Systems S.p.A. (società controllata da NCH Network Computer House S.p.A., ora C.I.B. S.p.A., che allora controllava anche la Società), un atto di espromissione che stabilisce la responsabilità in solido della Società con DS Data Systems S.p.A. in merito a quanto previsto in un "Accordo Quadro" stipulato in data 2 gennaio 2007 tra DS Data Systems S.p.A. e tale ex consulente. In particolare nell'Accordo Quadro è stabilito che DS Data Systems S.p.A. deve corrispondere la somma complessiva di Euro 350 mila a titolo di transazione novativa generale in relazione alla risoluzione di tutti i rapporti in essere o intercorsi tra le parti e deve trasferire all'ex consulente due pacchetti societari detenuti dalla medesima DS Data Systems S.p.A. al prezzo di Euro 500 cadauno, uno dei quali, risulta essere stato già trasferito, nonché a trasferire ad una delle predette società un ramo di azienda di proprietà di DS Data Systems S.p.A. ad un valore di Euro 100 mila.

Ancorché sia la validità dell'atto di espromissione che quella dell'Accordo Quadro siano assai dubbie, per fini di trasparenza si evidenzia quanto sopra, precisando che nel denegato ed improbabile caso in cui la Società venisse condannata a corrispondere alcunché a tale consulente, essa si rivarrebbe nei confronti di DS Data Systems SpA. A tal proposito l'ex consulente in oggetto ha fatto pervenire un'istanza di decreto ingiuntivo alla Società che il giudice incaricato ha rigettato ed ha autorizzato a chiamare in causa il debitore principale.

In data 18 marzo 2009 il Consiglio di Amministrazione di TAS ha deliberato di revocare le deleghe già conferite all'Ing. Giuseppe Caruso, in data 8 gennaio 2008, con conseguente decadenza dello stesso dalla carica di Amministratore Delegato.

La revoca si era resa necessaria a seguito di decisioni assunte dall'Ing. Caruso, nel contesto della delega attribuitagli, che, a giudizio del Consiglio di Amministrazione della Società, hanno menomato il fondamentale rapporto fiduciario su cui si fonda la delega da parte del Consiglio di Amministrazione delle proprie attribuzioni ad uno dei suoi componenti.

Con atto di citazione del 16 giugno 2009 l'Ing. Caruso ha impugnato la delibera di cui sopra per sentire accogliere la domanda di risarcimento dei danni patiti per effetto della revoca dalla sua carica di Amministratore Delegato della Società, asseritamente intervenuta in mancanza di giusta causa.

Il valore della causa è, allo stato, di Euro 2.839.500 massimi comprendente il lucro cessante, nonché il risarcimento dei danni da perdita di *chances* e del danno non patrimoniale.

L'Ing. Caruso, inoltre, in via subordinata, ha chiesto la condanna di TAS alla corresponsione di Euro 840.000 mila a titolo di risarcimento dovuto ai sensi del *director's agreement* concluso tra le parti.

Tuttavia si evidenzia che in data 28 settembre 2009 l'Assemblea di TAS ha approvato la proposta del Consiglio in merito all'azione sociale di responsabilità nei confronti dell'Amministratore Delegato cessato dalla carica diretta al risarcimento dei danni procurati alla Società.

23)

INFORMATIVA DI SEGMENTI OPERATIVI

Informazioni di segmenti operativi

Un segmento operativo è una componente di un'entità che intraprende attività imprenditoriali generatrici di ricavi e di costi, i cui risultati operativi sono rivisti periodicamente al più alto livello decisionale operativo ai fini dell'adozione di decisioni in merito alle risorse da allocare al settore e della valutazione dei risultati. Un segmento geografico fa riferimento ad un gruppo di attività che fornisce prodotti o servizi all'interno di un particolare ambiente economico che è soggetto a rischi e ritorni che sono diversi da quelli dei segmenti che operano in altri ambienti economici.

I segmenti operativi sono stati considerati come primari, mentre le aree geografiche sono stati considerati settori secondari. Le informazioni sui settori di attività riflettono la struttura del *reporting* interno al Gruppo.

Segmento operativo

Il Gruppo è composto dai seguenti segmenti operativi:

Finanziario ed Erp: sono incluse in tale segmento tutte le attività relative ai sistemi di pagamento, tesoreria e reti interbancarie (*RNI* e *SWIFT*), i servizi in ASP (*Application Service Provider*) e le soluzioni applicative rivolte soprattutto al mondo dei Servizi e della Pubblica Amministrazione sia Centrale che locale attraverso la suite di soluzioni del prodotto "Ds Taxi". Tali soluzioni sono focalizzate sulle tematiche del controllo di gestione, del controllo strategico, del bilancio sociale, ecc.

Si evidenzia che il segmento ERP, rappresentato dalla ex DS Taxi fusa per incorporazione nella Capogruppo TAS nel 2008, è stato aggregato al segmento finanziario in quanto non soddisfa tutti i requisiti previsti dall'IFRS 8 per un'informativa separata.

Le società interessate sono la Capogruppo, Tas France, Tas Iberia e Tas Americas.

Si evidenzia che ciascuna di tali società, compreso il ramo TAXI, rappresentano ai fini dell'*impairment test* una CGU in quanto rispondono alla definizione dello IAS 36 par.6.

Creditizio: il focus di tale segmento è nelle soluzioni tecnologiche per il *core business* degli intermediari finanziari, integrate gradualmente con i sistemi esistenti di contabilità o *back office* "non *core*" per minimizzare gli impatti organizzativi e gestionali.

La società relativa a tale segmento è Apia che rappresenta i fini dell'*impairment test* una CGU in quanto risponde alla definizione dello IAS 36 par.6.

Settore primario-attività

I risultati di segmento sono di seguito rappresentati:

Conto Economico	31.03.2011			31.03.2010		
	k€	Fin./Erp	Creditizio	Cons.	Fin./Erp	Creditizio
Totale ricavi	9.411	921	10.332	11.086	974	12.060
Materie prime di consumo	(173)	(12)	(185)	(242)	(1)	(243)
Costi del personale	(6.823)	(479)	(7.302)	(7.996)	(470)	(8.466)
Costi per servizi	(1.920)	(51)	(1.971)	(2.484)	(40)	(2.524)
<i>di cui non ricorrenti</i>	<i>(10)</i>	<i>(10)</i>	<i>(10)</i>	<i>(245)</i>	-	<i>(245)</i>
Altri costi	(591)	(78)	(669)	(814)	(54)	(868)
<i>di cui non ricorrenti</i>	<i>(20)</i>	-	<i>(20)</i>	-	(16)	<i>(16)</i>
Totale costi	(9.507)	(619)	(10.127)	(11.536)	(565)	(12.101)
Ammortamenti	(1.455)	(5)	(1.460)	(1.815)	(4)	(1.819)
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-
Risultato Operativo	(1.552)	296	(1.256)	(2.265)	405	(1.860)
Proventi finanziari	35	5	40	13.756	6	13.762
Oneri finanziari	(644)	(1)	(645)	(3.453)	-	(3.453)
Ris. della gestione finanz.	(609)	4	(605)	10.302	6	10.308
Risultato ante imposte	(2.161)	300	(1.861)	8.037	411	8.448
Imposte	(442)	(58)	(500)	(73)	(82)	(155)
Ris. delle attività contin.	(2.603)	242	(2.361)	7.964	329	8.293
Ris. delle attività discount.	-	-	-	-	-	-
Risultato dell'esercizio	(2.603)	242	(2.361)	7.964	329	8.293
Ris. netto di comp. di terzi	5	-	5	18	-	18
Ris. di comp. del gruppo	(2.608)	242	(2.366)	7.946	329	8.275

Le transazioni intersettoriali sono state condotte a normali condizioni di mercato.

Di seguito si riportano le altre informazioni richieste dall'IFRS 8 con riguardo alle attività e passività di segmento:

Stato Patrimoniale	31.03.2011			31.12.2010		
	K€	Fin./Erp	Creditizio	Cons.	Fin./Erp	Creditizio
Immobilizzazioni immateriali	67.120	15.468	82.588	67.833	16.044	83.877
- Goodwill	52.306	15.415	67.721	52.306	16.035	68.341
- Altre immateriali	14.814	53	14.867	15.527	9	15.536
Immobilizzazioni materiali	902	35	937	890	40	930
Immobilizzazioni finanziarie	67	-	67	67	-	67
Capitale immobilizzato	68.089	15.503	83.592	68.789	16.084	84.873
Rimanenze nette	2.052	763	2.815	1.726	810	2.536
Crediti commerciali	22.673	288	22.961	17.046	52	17.097
Altri crediti	2.939	288	3.227	2.893	36	2.929
(di cui verso correlate)	9	-	9	9	-	9
Ratei e risconti attivi	865	48	912	512	4	517
Attività d'esercizio	28.529	1.387	29.916	22.178	902	23.079
Debiti commerciali	(5.297)	-	(5.297)	(5.373)	-	(5.373)
(di cui verso correlate)	(78)	-	(78)	(105)	-	(105)
Altri debiti	(9.814)	(276)	(10.090)	(9.382)	(142)	(9.524)
Ratei e risconti passivi	(8.374)	(1.640)	(10.014)	(2.632)	(198)	(2.830)
Passività d'esercizio	(23.485)	(1.916)	(25.401)	(17.387)	(340)	(17.727)
Capitale d'esercizio netto	5.044	(529)	4.515	4.791	561	5.352
Tratt. di fine rapporto	(5.167)	(86)	(5.253)	(5.341)	(90)	(5.431)
Fondo imposte differite	(754)	(130)	(884)	(549)	(137)	(686)
Fondo per rischi ed oneri	(717)	-	(717)	(917)	-	(917)
Passività non correnti	(6.639)	(216)	(6.855)	(6.807)	(227)	(7.034)
Capitale Investito netto	66.495	14.757	81.252	66.772	16.418	83.191
Disponibilità liquide	2.336	2.834	5.170	4.196	1.641	5.838
Indebitamento netto escl. Soci	(64.125)	17	(64.109)	(63.653)	17	(63.636)
Indebitamento netto verso Soci	(728)	-	(728)	(728)	-	(728)
Totale posiz. fin. netta	(62.517)	2.851	(59.666)	(60.184)	1.659	(58.526)
Totale patrimonio netto			(21.586)			(24.665)
Mezzi propri e debiti finanz.	(62.517)	2.851	(81.252)	(60.184)	1.659	(83.191)

Settore secondario- geografico

Di seguito si riportano le altre informazioni per area geografica:

Conto Economico	31.03.2011							31.03.2010						
	k€	Italia	Svizzera	Spagna	Sud America	Francia	Altri Paesi Estero	Cons.	Italia	Svizzera	Spagna	Sud America	Francia	Altri Paesi Estero
Totale ricavi	7.780	921	315	602	313	402	10.332	8.941	974	597	843	334	371	12.060
<i>(di cui non ricorrenti)</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi del personale	(6.145)	(479)	(275)	(157)	(160)	(85)	(7.302)	(7.266)	(470)	(296)	(162)	(180)	(91)	(8.466)
<i>(di cui non ricorrenti)</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri costi	(2.342)	(140)	(117)	(36)	(39)	(151)	(2.825)	(3.126)	(95)	(233)	(15)	(40)	(127)	(3.635)
<i>(di cui non ricorrenti)</i>	(10)	-	(10)	-	(10)	-	(30)	(245)	(16)	-	-	-	-	(261)
Totale costi	(8.488)	(619)	(392)	(193)	(199)	(236)	(10.127)	(10.392)	(565)	(529)	(178)	(220)	(217)	(12.101)
Ammortamenti	(1.430)	(5)	(11)	(0)	(14)	-	(1.460)	(1.751)	(4)	(56)	-	(9)	-	(1.819)
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Risultato Operativo	(2.137)	296	(88)	408	100	166	(1.256)	(3.201)	405	12	666	105	153	(1.860)
Proventi finanziari	12	5	1	9	13	-	40	13.751	6	0	5	0	-	13.762
Oneri finanziari	(627)	(1)	(17)	-	(1)	-	(645)	(3.434)	-	(18)	-	(2)	-	(3.453)
Ris. della gestione finanz.	(615)	4	(15)	9	12	-	(605)	10.317	6	(18)	5	(2)	-	10.308
Risultato ante imposte	(2.753)	300	(103)	418	112	166	(1.861)	7.116	411	(5)	670	103	153	8.448
Imposte	(443)	(58)	14	(10)	(3)	-	(500)	(73)	(82)	-	-	-	-	(155)
Ris. delle attività contin.	(3.196)	242	(90)	408	109	166	(2.361)	7.043	329	(5)	670	103	153	8.293
Ris. delle attività discont.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Risultato dell'esercizio	(3.196)	242	(90)	408	109	166	(2.361)	7.043	329	(5)	670	103	153	8.293
Ris. netto di comp. di terzi	-	-	-	5	-	-	5	-	-	-	18	-	-	18
Ris. di comp. del gruppo	(3.196)	242	(90)	403	109	166	(2.366)	7.043	329	(5)	652	103	153	8.275

Stato Patrimoniale	31.03.2011						31.12.2010					
	K€	Italia	Svizzera	Spagna	Sud America	Francia	Cons.	Italia	Svizzera	Spagna	Sud America	Francia
Immobilizzazioni immateriali	65.146	15.468	1.874	8	92	82.588	65.855	16.044	1.878	7	92	83.877
- Goodwill	50.348	15.415	1.867	-	91	67.721	50.348	16.035	1.867	-	91	68.341
- Altre immateriali	14.798	53	7	8	1	14.867	15.507	9	11	7	1	15.536
Immobilizzazioni materiali	650	35	46	-	206	937	620	40	52	-	217	930
Immobilizzazioni finanziarie	67	-	-	-	-	67	67	-	-	-	-	67
Capitale immobilizzato	65.862	15.503	1.921	8	298	83.592	66.542	16.084	1.931	7	310	84.873
Rimanenze nette	2.052	763	-	-	-	2.815	1.726	810	-	-	-	2.536
Crediti commerciali	20.910	288	973	325	465	22.961	15.367	52	932	243	505	17.097
Altri crediti	2.733	288	98	96	12	3.227	2.871	36	9	2	11	2.929
Ratei e risconti attivi	846	48	8	-	11	912	510	4	-	-	3	517
Attività d'esercizio	26.541	1.387	1.078	422	488	29.916	20.473	902	941	245	518	23.079
Debiti commerciali	(4.937)	-	(316)	(3)	(41)	(5.297)	(5.056)	-	(219)	(3)	(95)	(5.373)
Altri debiti	(8.940)	(276)	(655)	(76)	(143)	(10.090)	(8.532)	(142)	(609)	(85)	(156)	(9.524)
Ratei e risconti passivi	(7.919)	(1.640)	(422)	(0)	(33)	(10.014)	(2.441)	(198)	(158)	(0)	(33)	(2.830)
Passività d'esercizio	(21.796)	(1.916)	(1.393)	(79)	(217)	(25.401)	(16.029)	(340)	(986)	(88)	(284)	(17.727)
Capitale d'esercizio netto	4.745	(529)	(315)	343	271	4.515	4.444	561	(45)	157	234	5.352
Tratt. di fine rapporto	(5.167)	(86)	-	-	-	(5.253)	(5.341)	(90)	-	-	-	(5.431)
Fondo imposte differite	(754)	(130)	-	-	-	(884)	(549)	(137)	-	-	-	(686)
Fondo per rischi ed oneri	(717)	-	-	-	-	(717)	(917)	-	-	-	-	(917)
Passività non correnti	(6.639)	(216)	-	-	-	(6.855)	(6.807)	(227)	-	-	-	(7.034)
Capitale Investito netto	63.969	14.757	1.606	351	569	81.252	64.179	16.418	1.886	164	544	83.191
Disponibilità liquide	1.905	2.834	137	248	46	5.170	3.713	1.641	44	407	33	5.838
Indeb.to netto escl. Soci	(63.931)	17	(320)	-	125	(64.109)	(63.424)	17	(396)	-	167	(63.636)
Indeb.to netto verso Soci	(728)	-	-	-	-	(728)	(728)	-	-	-	-	(728)
Totale posiz. fin. netta	(62.753)	2.851	(183)	248	172	(59.666)	(60.439)	1.659	(352)	407	200	(58.526)
Totale patrimonio netto						(21.586)						(24.665)
Mezzi propri e debiti fin.	(62.753)	2.851	(183)	248	172	(81.252)	(60.439)	1.659	(352)	407	200	(83.191)

La distribuzione dei ricavi per area geografica rispecchia per lo più l'ubicazione nazionale delle società che compongono il Gruppo.

24)

Rapporti parti correlate

Nel corso del periodo sono stati intrattenuti rapporti tra parti correlate che di seguito specifichiamo. Per la definizione di "Parti correlate" si fa riferimento al principio contabile internazionale IAS 24, approvato dal Regolamento CE n. 1725/2003.

La seguente tabella riassume i rapporti economici, patrimoniali e finanziari, alla data del 31 marzo 2011, intrattenuti con parti correlate:

	TASNCH HOLDING	AFONSO CHRISTIANO NETTO	RICHARD LAUNDER
Altri crediti	9	-	-
Debiti Commerciali	-	(70)	(8)
Debiti Finanziari	(728)	-	-
Costi			
<i>Costi per servizi</i>	-	-	(16)

Le operazioni con parti correlate, come definite nel principio IAS 24, sono poste in essere nel rispetto delle disposizioni di legge vigenti e sono regolate a prezzi in linea con quelli praticati sul mercato.

I debiti finanziari verso la controllante TASNCH si riferiscono esclusivamente al *Vendor Loan*. L'ammontare fa riferimento alla quota interessi non utilizzata per l'aumento di capitale. La scadenza di tale finanziamento è il 31 dicembre 2012 e risulta subordinato ai crediti vantati dalle banche finanziatrici verso il Gruppo.

I rapporti tra il Gruppo e Richard Launder, attuale consigliere della Società, nel corso del periodo in analisi, hanno riguardato il riconoscimento dell'attività di consulenza direzionale prestata da quest'ultimo per lo sviluppo del *business* del Gruppo all'estero.

I rapporti invece tra il Gruppo e Afonso Cristiano Netto, attuale socio al 10% della controllata TAS America, nel corso del periodo in analisi, hanno riguardato il riconoscimento dell'attività di consulenza professionale prestata da quest'ultimo per lo sviluppo del *business* in Sud America.

Nella tabella che segue si riportano le informazioni dell'incidenza che le operazioni o posizioni con parti correlate hanno sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo:

Incidenza delle operazioni con parti correlate			
	Totale	Parti correlate	
		Valore assoluto	%
a) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci dello stato patrimoniale			
Crediti Commerciali	23.873	-	0,00%
Crediti finanziari	734	-	0,00%
Altri crediti	1.154	9	0,79%
Debiti Commerciali	(15.311)	(78)	0,51%
Debiti Finanziari	(65.691)	(728)	1,11%
Altri debiti	(9.814)	-	0,00%
b) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci del conto economico			
Costi per servizi	(1.971)	(16)	0,81%
Ricavi commerciali	9.977	-	0,00%
Altri ricavi	44	-	0,00%
c) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sui flussi finanziari			
Proventi Finanziari	40	-	0,00%
Oneri Finanziari	(645)	-	0,00%

25)

NUMERO DIPENDENTI

Organico	31/03/2011	31/12/2010	31/03/2010	Var.
TAS	486	495	514	(9)
APIA	24	24	24	-
TAS FRANCE	9	9	8	-
TAS AMERICAS	4	4	4	-
TAS IBERIA	23	25	31	(2)
Numero dipendenti	546	557	581	(11)

TAS Tecnologia Avanzata dei Sistemi S.p.A.
(Amministratore Delegato)
Valentino Bravi



DICHIARAZIONE AI SENSI DELL'ART. 154 BIS, COMMA 2, D.LGS. N. 58/1998

Oggetto: Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2011

Il sottoscritto Paolo Colavecchio, quale Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di TAS S.p.A.

attesta

in conformità a quanto previsto dal secondo comma dell'art. 154 bis, parte IV, titolo III, capo II, sezione V-bis, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 che, sulla base della propria conoscenza, il resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2011 corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

TAS Tecnologia Avanzata dei Sistemi S.p.A.
(Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari)
Paolo Colavecchio

Tas SpA
Sede Amministrativa
Via del Lavoro 47
40033 Casalecchio di Reno (BO)
T [+39] 051 458011
F [+39] 051 4580248
www.tasgroup.it

Tas SpA
Sede Legale
Via Benedetto Croce 6
00142 Roma
T [+39] 06 7297141
F [+39] 06 72971444

Capitale sociale € 21.919.574,97 i.v.
N. R.E.A. RM 732344
Partita IVA 03984951008
C.F. e N. Reg. Imprese
di Roma 05345750581

Società soggetta a direzione e coordinamento di TASNCH Holding srl con sede in Milano, Largo Augusto 3 - C.F. e N. Reg. Imprese di Milano 03222440160